Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

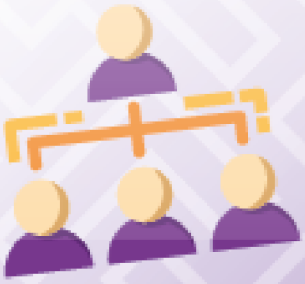
I.C.ELISABETTA "BETTY" PIERAZZO

VEIC86600A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.ELISABETTA "BETTY" PIERAZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **23155** del **05/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 36*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

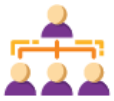
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
21 Priorità desunte dal RAV
24 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
25 Piano di miglioramento
50 Principali elementi di innovazione
52 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

61 Aspetti generali
64 Insegnamenti e quadri orario
67 Curricolo di Istituto
71 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
77 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
81 Moduli di orientamento formativo
85 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
120 Attività previste in relazione al PNSD
123 Valutazione degli apprendimenti
125 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

129 Aspetti generali
131 Modello organizzativo
135 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
136 Reti e Convenzioni attivate
144 Piano di formazione del personale docente
157 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA NOSTRA SCUOLA, IL NOSTRO TERRITORIO

L'istituto Comprensivo di Noale è stato istituito nel 2012, unendo - in un costruttivo processo di crescita e condivisione - le due precedenti istituzioni scolastiche (Direzione didattica "Vittorino da Feltre" e Scuola secondaria di primo grado "G. Pascoli") che erano due realtà autonome.

L'intitolazione a Elisabetta (Betty) Pierazzo - scienziata noalese con una forte sensibilità per gli aspetti educativi - è stato un ulteriore importante passo nella crescita dell'identità e della mission della scuola.

L'Istituto, dislocato nel Comune di Noale, a pochi chilometri da Venezia, comprende le frazioni di Briana, Cappelletta e Moniego ed è composto da 6 plessi, per un totale di circa 1200 alunni:

- la scuola dell'Infanzia "I. Calvino" di Noale;
- le scuole primarie di "P.F. Calvi" di Briana, "Duca d'Aosta" di Cappelletta, "C. Battisti" di Moniego e "Vittorino da Feltre" di Noale;
- la scuola secondaria di primo grado "G. Pascoli" di Noale.

I dati offerti dal Ministero evidenziano che il nostro Istituto gestisce un livello di complessita' e di inclusione significativamente superiore rispetto ai contesti territoriali di riferimento; viene scelto attivamente dalle famiglie, che vi ripongono fiducia per tutta la durata del percorso scolastico, condividendo l'attenzione e la valorizzazione dell'alunno nella sua unicita'.

I dati sulla presenza di alunni con disabilita' sono per il 75% superiori alla media (soprattutto alla Primaria) mentre per i DSA sono superiori per il 60% (alla Secondaria).

L'Istituto Comprensivo, nel suo complesso, e' frequentato da studenti la cui famiglia possiede un capitale socio-economico e culturale mediano tendente al livello Medio Alto. Questo dato e' coerente con un territorio caratterizzato da un buon livello di occupazione (assenza di disoccupazione genitoriale generalizzata) e da una diffusa istruzione di base. Nel territorio possiamo registrare la presenza di famiglie con sensibilità per la scuola e l'educazione e partecipazione alle proposte scolastiche.

L'omogeneità tra le classi e dentro le classi e' il segno di un intenzionale ed efficace lavoro di bilanciamento nella formazione delle classi, in particolare alla Secondaria. Nella primaria la variabilità è maggiore poiché la scuola si sviluppa su più frazioni, aumentando le differenze di

partenza. I dati rivelano che la scuola e' riuscita comunque a distribuire le differenze socio-culturali in modo estremamente omogeneo tra le sezioni.

L'alta presenza di alunni con disabilita' e di altri alunni con Bisogni educativi speciali e neuro divergenze (come APC, DSA, ADHD) rende necessaria l'acquisizione di competenze metodologiche avanzate (quali la gestione della complessità comportamentale e dei diversi stili di apprendimento e l'utilizzo di una didattica maggiormente differenziata) per far fronte alla crescente complessità. La pluralità di intelligenze e di "storie" personali degli alunni è una risorsa per la scuola, ma anche un vincolo, proprio per la complessità della gestione quotidiana e la richiesta di personale stabile e formato.

Sono in aumento le famiglie che presentano situazioni di fragilità e disagio, che ricadono anche sullo stato di benessere dei bambini e dei ragazzi; tutto ciò necessita di ascolto e capacità di accoglienza del bisogno, oltre che di interventi sempre più mirati. Sostenere i percorsi personalizzati di ciascun alunno, anche attraverso frequenti incontri con famiglie e gli specialisti di riferimento richiede energie, passione.

Territorio e capitale sociale

Il territorio è caratterizzato da alta presenza di piccole/medie imprese e buon livello di occupazione, ben sviluppato il settore terziario (servizi e turismo) per la presenza di notevoli beni culturali e ambientali (es. Oasi naturale e fiume Marzenego). Si ritiene importante sviluppare la collaborazione, anche per accrescere e arricchire la proposta formativa. Bambini, ragazzi e famiglie necessitano di acquisire consapevolezza delle proprie risorse e ricchezze artistiche e della necessità di valorizzarle e proteggerle. In tal senso, la scuola mette in atto interventi di sensibilizzazione, sostenibilità ambientale e "cura del creato", di cui tutta la comunità può godere.

Nel territorio sono presenti diverse risorse con le quali la scuola collabora efficacemente:
associazioni legate al volontariato: oratorio, attività parrocchiali, associazioni di aiuto ai minori e alla condizione di disabilità (Famiglia Aperta e La nostra famiglia di Noale), società sportive (con presenza di piscina, campi di atletica e calcio, pista di pattinaggio, ecc...) e associazioni culturali (Biblioteca comunale,

La presenza di un significativo tasso di immigrazione pone l'attenzione sulla necessita' di consolidare percorsi di alfabetizzazione in L2, in particolare per alunni NAI e per chi manifesta fragilita' di vario tipo. Si rende necessario sviluppare percorsi extrascolastici in grado di dare supporti pomeridiani ai bambini e ai ragazzi in difficolta' (sia con sostegni socio familiari, sia con aiuti allo studio). E' opportuno continuare a sviluppare rubriche di osservazione efficaci per cogliere precocemente

bisogni specifici. Il contesto multiculturale puo' essere valorizzato ulteriormente attraverso l'outdoor learning, progetti Erasmus+ e percorsi di educazione civica attiva. Infine, nonostante il contesto economico sia favorevole, e' necessario monitorare le eventuali disuguaglianze (culturali ed ora anche digitali) che possono influire sull'equità degli apprendimenti. Si devono perseguire e consolidare i diversi progetti di collaborazione esistenti con i Servizi per l'infanzia e l'adolescenza, grazie ai quali la scuola monitora e segue situazioni di disagio tramite il progetto "Rete Minori".

Risorse economiche e materiali

Le scuole sono facilmente raggiungibili in quanto collocate in prossimità dei centri, accessibili sia a piedi che in bicicletta attraverso l'utilizzo di piste ciclabili. Per gli alunni della scuola secondaria e in parte anche per la scuola primaria, il Comune dispone di un servizio di trasporto scolastico. In termini di Inclusione strutturale (rampe, ascensori, abbattimento di barriere architettoniche) il nostro Istituto ha raggiunto buoni risultati e permette ad un alto numero di alunni con disabilità di accedere con facilità. Il Comune ha avviato diversi interventi per la messa a norma degli edifici. Sono ancora in fase di attuazione le certificazioni di idoneità.

La presenza di attrezzature hardware e di 17 laboratori (rispetto ad una media di 10 a livello regionale e nazionale) indicano che la scuola ha gestito in modo efficace le risorse e i progetti di acquisto, operando per creare appositi ambienti di lavoro e di apprendimento (vedi bandi STEM e fondi PNRR). Sono stati attivati diversi laboratori multimediali per Coding, Robotica e incrementato l'uso del laboratorio di Scienze, delle aule di musica e registrazione. Infine la presenza di strutture sportive e le attività connesse indicano che la scuola pone grande attenzione al benessere fisico e all'educazione motoria. dispongono di palestre e ampi giardini, molti dei quali attrezzati con banchi e sedie da esterno da utilizzare come aule green all'aperto: la scuola dell'Infanzia ha uno spazio adibito a psicomotricità. Ogni edificio scolastico dispone di un'aula informatica attrezzata. Sia la scuola secondaria che la scuola primaria del capoluogo, frequentate da un alto numero di allievi, dispongono di più aule informatiche "carrellabili" così da poter aumentare l'accesso al servizio da parte di tutte le classi. In ogni plesso è stata allestita una "sala lettura", con servizio di prestito libri e tablet disponibili per attività didattiche di approfondimento, finalizzati alla promozione delle competenze linguistiche. Tutti i volumi presenti nei vari plessi sono stati catalogati in una "biblioteca online" a cui ogni studente e docente può avere accesso. Nelle scuole sono presenti aule dedicate all'accoglienza e a momenti di "recupero e benessere" per gli alunni. La presenza di ambienti di apprendimento attrezzati e di infrastrutture hardware è molto buona, ma è necessario potenziare il "software umano", in particolare la formazione di specifiche competenze nei docenti, per sfruttare al meglio questi laboratori e per garantire un'efficace differenziazione didattica.

Risorse professionali

La continuità di presenza del Dirigente Scolastico a servizio della scuola e del territorio costituisce un grande punto di forza, garantendo il focus sulla mission, una progettualità mirata e una chiara condivisione della visione dei valori e degli obiettivi della scuola.
Il corpo docente, negli ultimi anni, ha vissuto un forte cambiamento. Ad oggi, una buona percentuale di essi è stabile e diversi insegnanti sono coinvolti nelle azioni di miglioramento della scuola, garantendo un punto di riferimento competente anche per i docenti supplenti. In generale, i docenti hanno un'età media compresa tra i 40 e i 55 anni; questo permette di avere una certa stabilità e competenza maturata negli anni. Molti insegnanti, anche della scuola primaria, sono in possesso di Laurea e hanno competenze linguistiche e informatiche certificate. La maggior parte dei docenti lavora in modo efficace e si rende disponibile a partecipare a diverse azioni formative specifiche proposte dall'Istituto o da altri Enti formatori. Sono aumentate le competenze legate all'inclusione, grazie a gruppi di lavoro stabili e diverse azioni di formazione. Negli anni sono arrivati docenti motivati che hanno scelto di trasferirsi in questo Istituto condividendone le finalità e gli stili di approccio all'alunno e alla didattica.
Per quanto riguarda il personale ATA si evidenzia la presenza di un Dsga stabile e competente, che supporta efficacemente il personale di segreteria, anch'esso abbastanza stabile.

Le situazioni con necessità di sostegno elevato o molto elevato sono in aumento e necessitano di personale altamente formato sulla gestione delle problematiche comportamentali. La scuola in tal senso ha provveduto e provvede ad offrire esperienze formative dedicate, ma si renderebbe necessaria una formazione di base più accurata e specifica. In tal senso, ancor più critica sembra essere la situazione degli operatori socio sanitari, che cambiano di frequente e spesso non hanno una formazione adatta per la realtà infantile, soprattutto se con caratteristiche oppositive gravi. Si sta cercando di avviare un servizio nuovo, con educatori, ma al momento non sembra vi sia un reale ed efficace investimento di risorse umane competenti.

Per quanto riguarda il personale ATA, sono da segnalare alcune criticità. La presenza di collaboratori scolastici con ridotte capacità lavorative, l'alto numero di persone che usufruiscono di L.104, sommato alla riduzione di personale, causano alcuni problemi nella gestione delle diverse attività e costringono ad un continuo lavoro di rimotivazione.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.ELISABETTA "BETTY" PIERAZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC86600A
Indirizzo	VIA G.B.ROSSI 25 LOC. NOALE 30033 NOALE
Telefono	0415826311
Email	VEIC86600A@istruzione.it
Pec	veic86600a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icnoale.edu.it

Plessi

ITALO CALVINO (PLESSO)

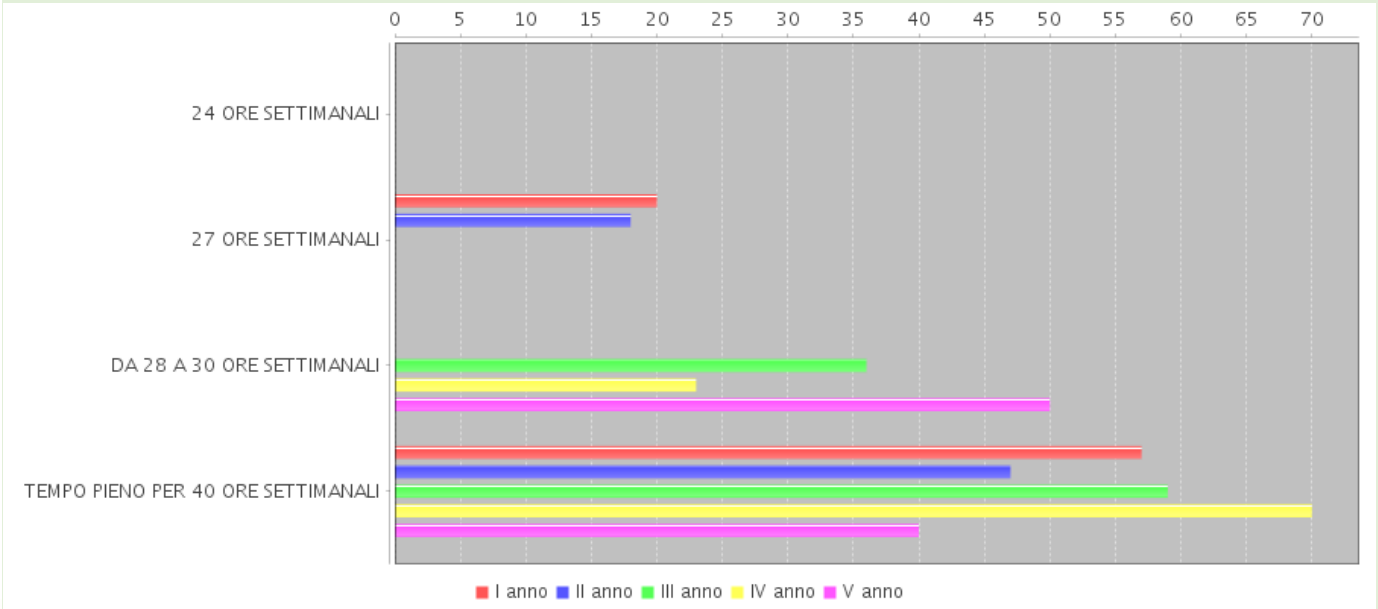
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA866017
Indirizzo	VIA LA FONDA N. 36 NOALE 30033 NOALE
Edifici	• Via LA FONDA 0 - 30033 NOALE VE

VITTORINO DA FELTRE (PLESSO)

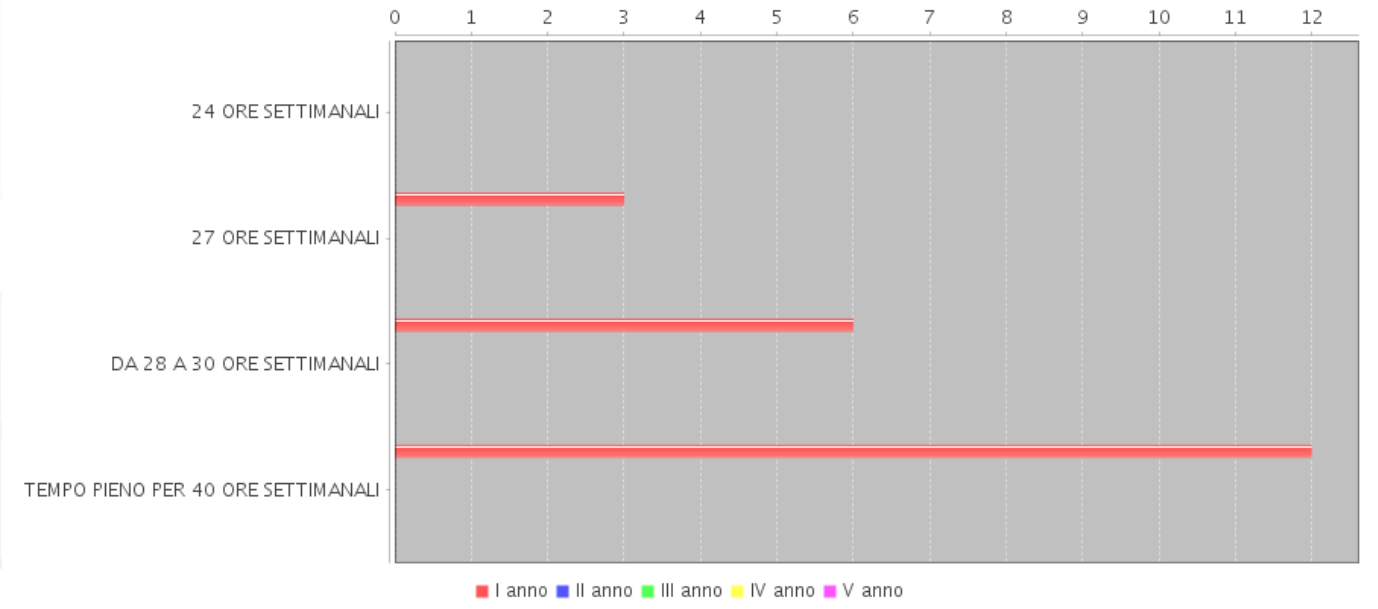
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE86601C
Indirizzo	VIA G.B.ROSSI 25 LOC. NOALE 30033 NOALE

Edifici	• Via g.b. rossi 25 - 30033 NOALE VE
Numero Classi	21
Totale Alunni	420

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



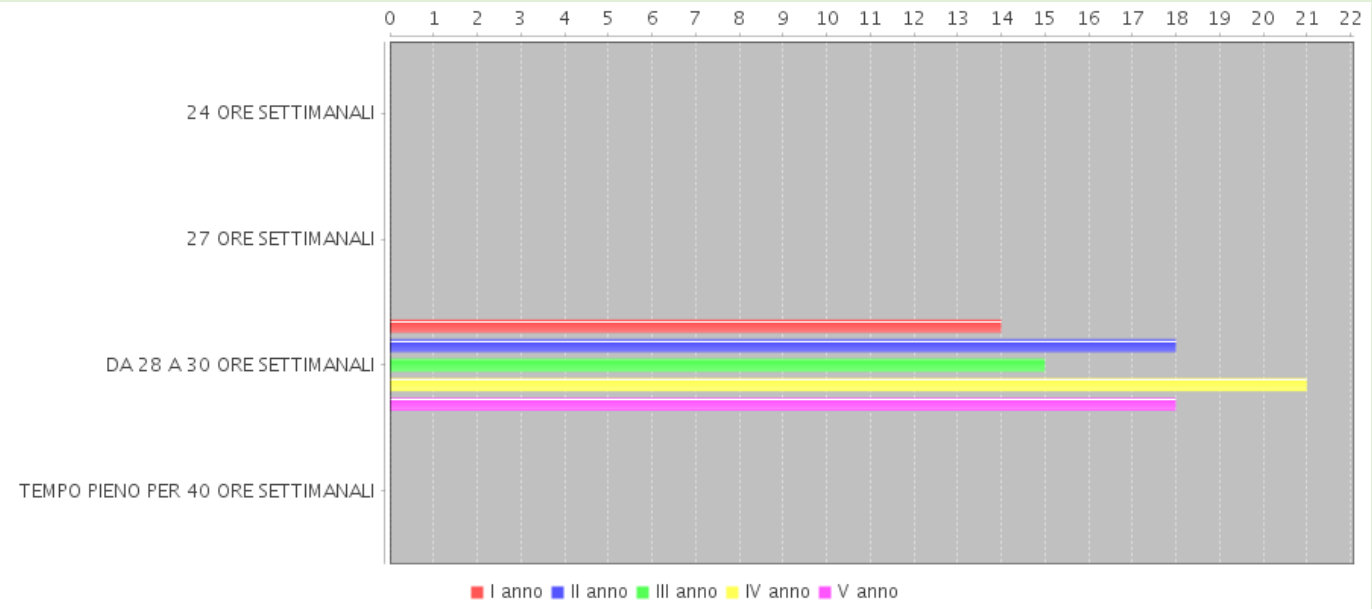
Numero classi per tempo scuola



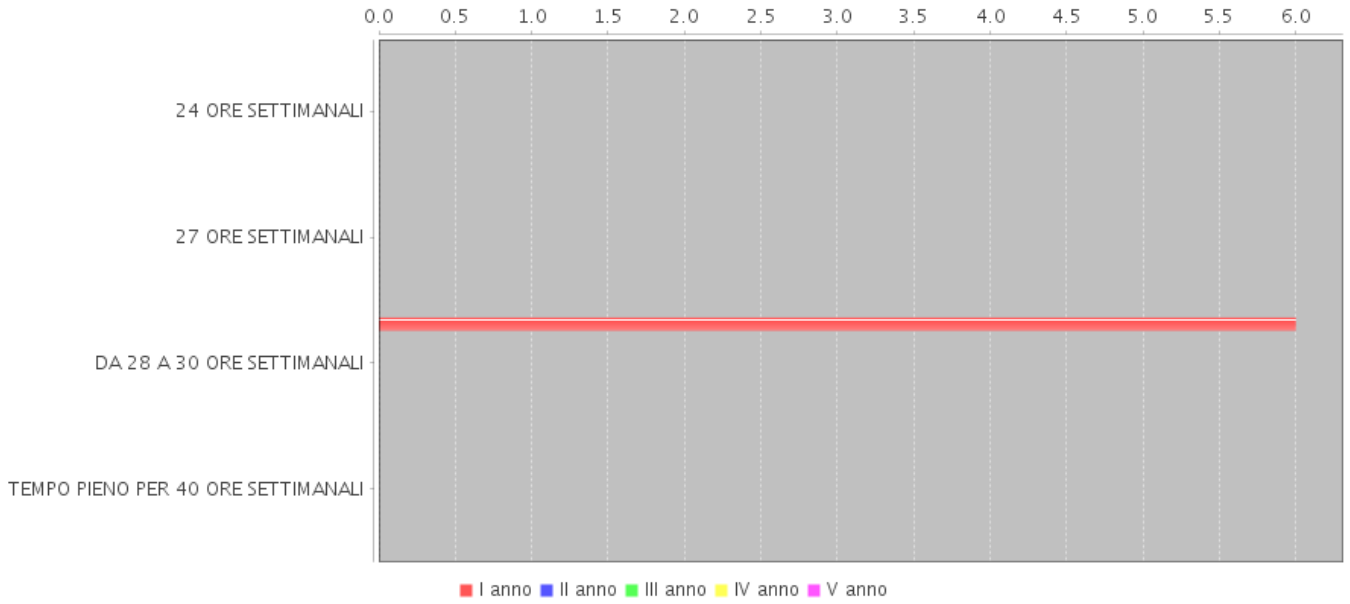
PIER FORTUNATO CALVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE86602D
Indirizzo	VIA CENTRO N. 22 BRIANA 30033 NOALE
Edifici	• Via CENTRO 22 - 30033 NOALE VE
Numero Classi	6
Totale Alunni	86

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

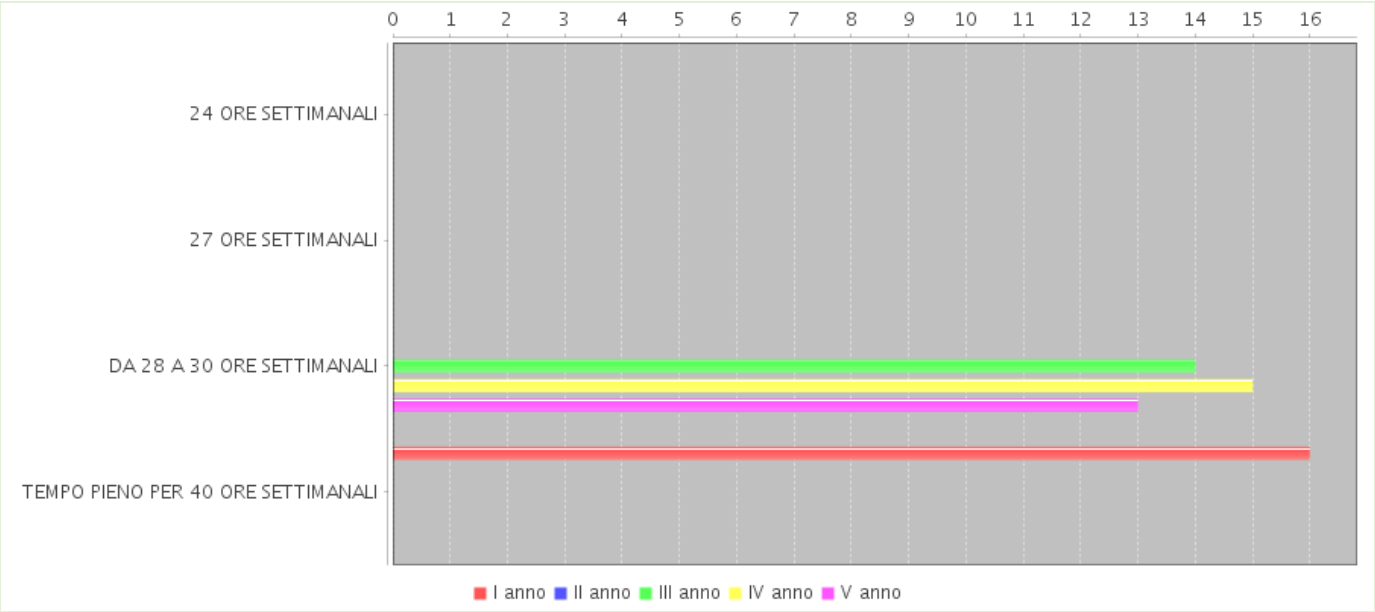


Numero classi per tempo scuola

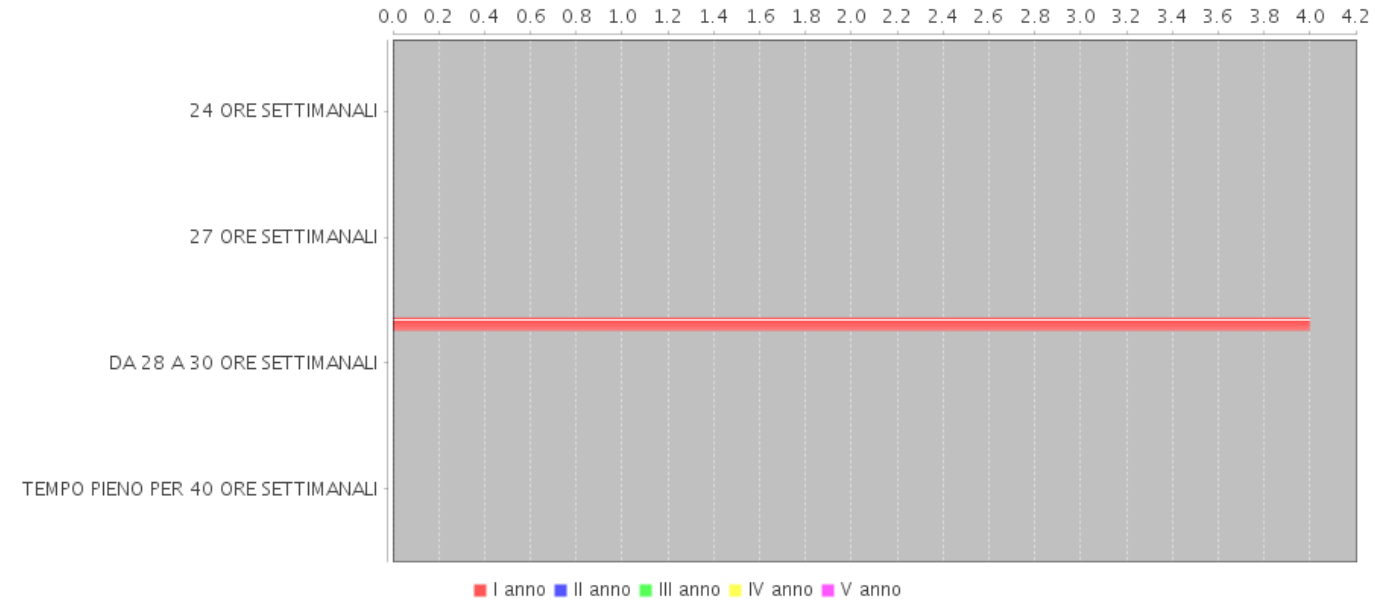


EMANUELE FILIBERTO DUCA D'AOSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE86603E
Indirizzo	VIA CENTRO N. 18 CAPPELLETTA 30033 NOALE
Edifici	• Via cappelletta centro 18 - 30033 NOALE VE
Numero Classi	4
Totale Alunni	58
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



CESARE BATTISTI (PLESSO)

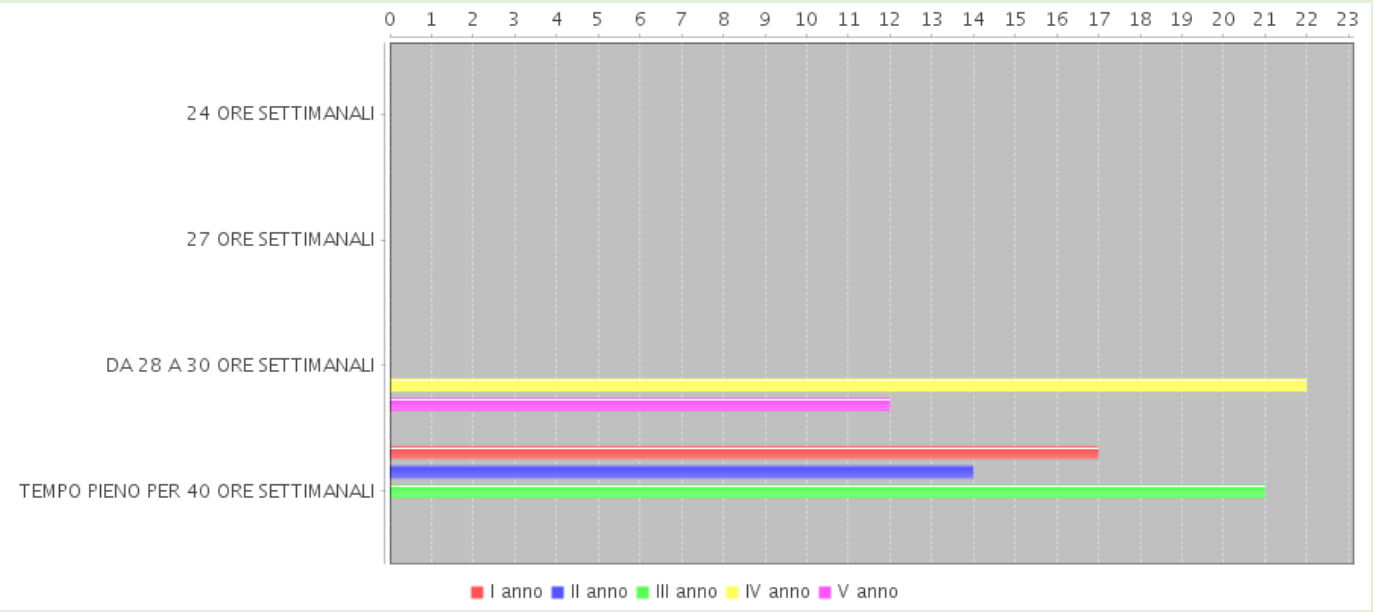
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE86604G
Indirizzo	VIA NOALESE NORD N. 19 MONIEGO 30033 NOALE

Edifici

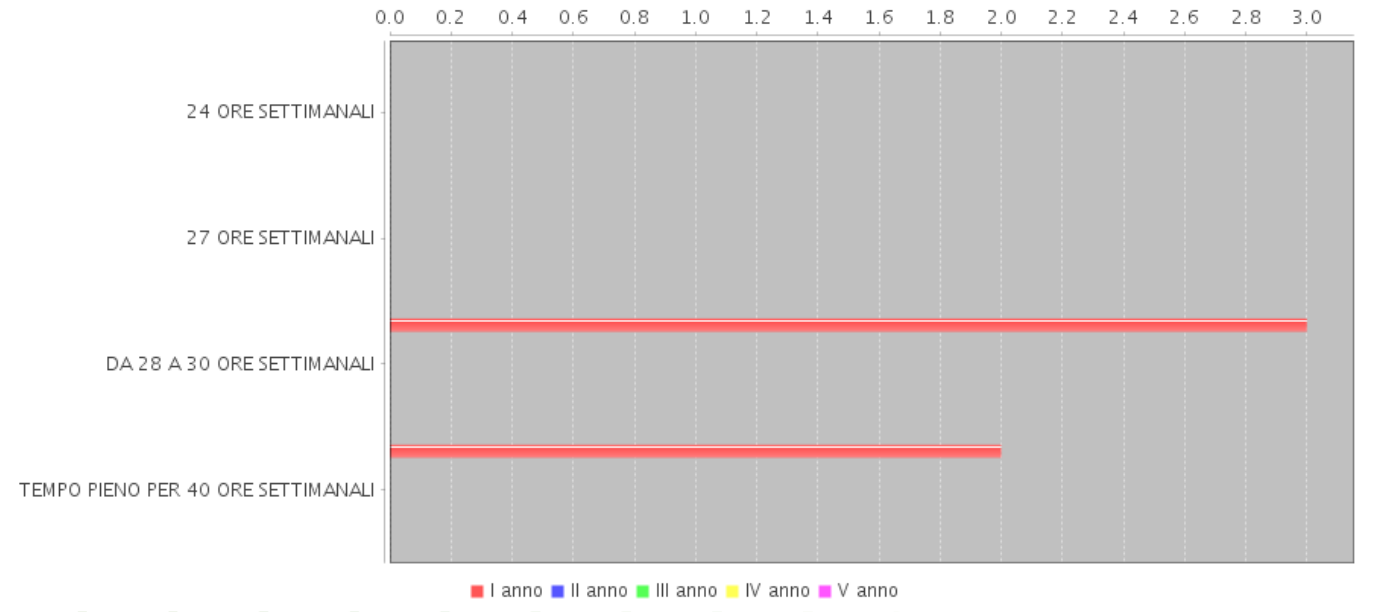
- Via NOALESE NORD 19 - 30033 NOALE VE

Numero Classi	5
Totale Alunni	86

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

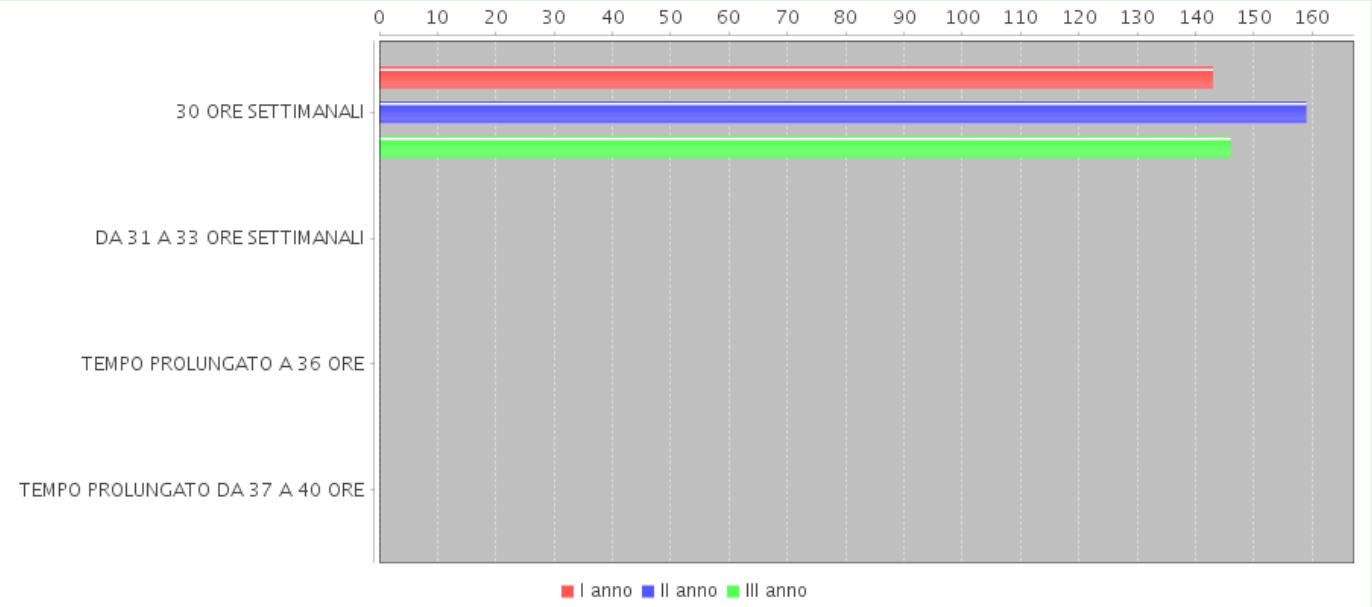


GIOVANNI PASCOLI (PLESSO)

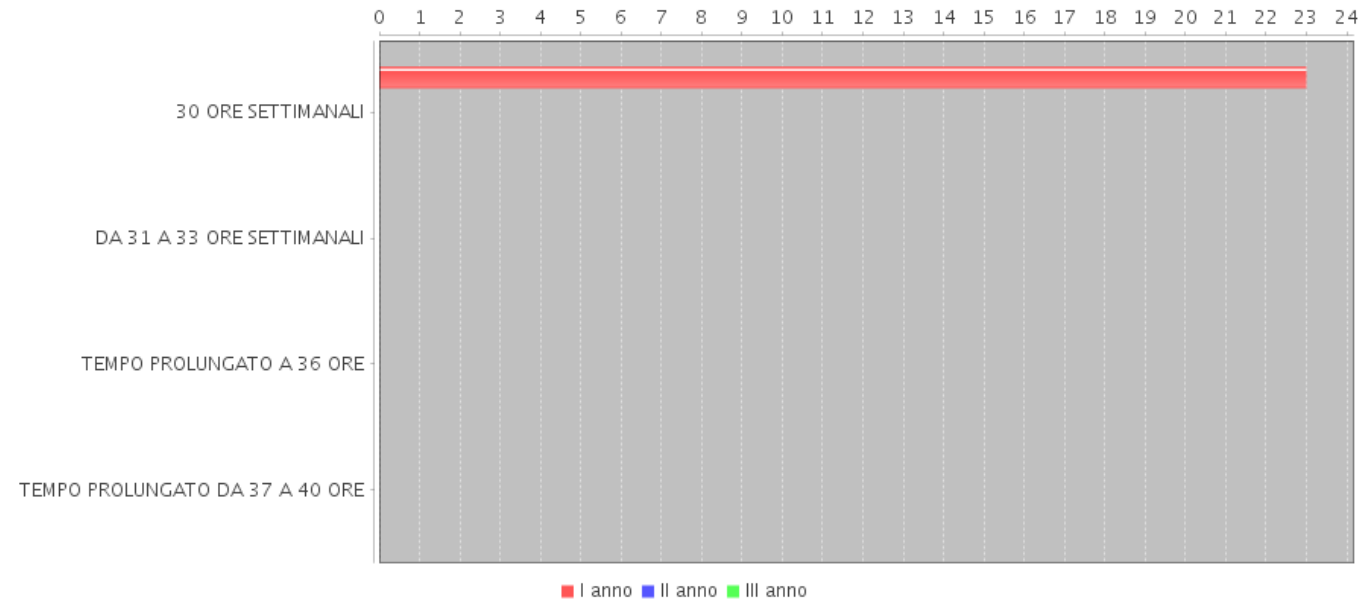
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM86601B

Indirizzo	VIA G.B.ROSSI N. 2O NOALE 30033 NOALE
Edifici	• Via G.B. ROSSI 20 - 30033 NOALE VE
Numero Classi	23
Totale Alunni	448

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Dall'a.s. 2025-26 è attivato il tempo pieno anche nella scuola "E. F. Duca D'Aosta" di Cappelletta, mentre nel plesso "P. F. Calvi" di Briana è attivo un progetto di Outdoor education, con proposte pomeridiane musicali, teatrali e sportive a parziale carico delle famiglie e del Comune.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

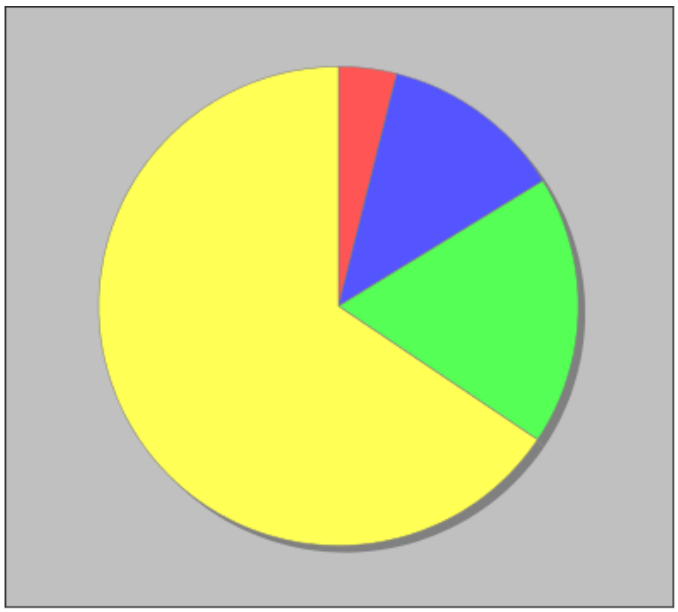
Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Informatica	7
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Risorse professionali

Docenti	159
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SCUOLA, LUOGO DI VITA E DI CRESCITA: LA NOSTRA MISSION E I NOSTRI OBIETTIVI

La scuola è uno dei principali ambienti educativi, luogo in cui si cresce, si impara a vivere, a confrontarsi con gli altri, a diventare uomini e donne capaci di percorrere la strada della vita; in questo senso è portatrice di un grande compito che il nostro Istituto desidera assumersi con senso di responsabilità, consapevole che si potrà compiere solo se condiviso con le altre agenzie educative, a partire dalla famiglia.

Viviamo un tempo caratterizzato da significativi cambiamenti e dalla conseguente necessità di confrontarci con una pluralità di stimoli, sfide e nuovi aspetti culturali.

Non sarebbe possibile vivere un vero dialogo con culture “altre” senza avere gli strumenti adatti per comprenderle, per mettere in relazione il nuovo che avanza con il già saputo. Alla scuola spetta il delicato compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un’identità consapevole di sé ma aperta all’altro, capace di riconoscere la diversità come risorsa e non come limite. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone a partire dalla classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rifiuto.

La scuola realizza appieno la sua funzione pubblica solo impegnandosi per il successo scolastico di tutti, con particolare attenzione a valorizzare i talenti di ciascuno e a sostenere le varie forme di diversità, disabilità o svantaggio.

In questo senso la collaborazione tra diverse realtà educative e sociali si rivela essenziale per far sì che ogni persona possa sviluppare appieno l’esercizio di una piena cittadinanza, secondo le proprie possibilità e le proprie scelte.

LA NOSTRA MISSION

DARE VALORE ALLA PERSONA E COSTRUIRE UNA REALE COMUNITA’ EDUCANTE

La nostra principale mission è riconoscere in ciascuno il bisogno di relazione, di senso e di riconoscimento; a partire dall’alunno, ma con attenzione anche all’adulto, sia esso docente, genitore

o personale scolastico.

Ciò rende necessario sviluppare la consapevolezza del proprio personale valore, la percezione e la cura della propria interiorità e, insieme, il riconoscimento del bisogno intrinseco dell'altro per la realizzazione di sé.

Tutto ciò richiede lo sviluppo dell'attitudine ad uno stile di relazione corretto ed empatico. In tal senso, la scuola lavora attivamente con le famiglie e con il territorio per sviluppare la consapevolezza di appartenere a una comunità educante, di cui fanno parte tutti e che opera per il bene di tutti.

CONCRETAMENTE, NELLA VITA DELLA CLASSE, SI OPERA PER:

- promuovere il benessere di ogni alunno in situazione di apprendimento, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze, delle identità di ciascuno e delle scelte educative delle famiglie, al fine di favorirne l'armonica crescita emotivo e relazionale;

- favorire lo sviluppo cognitivo di ogni alunno, stimolando l'acquisizione delle competenze chiave, sia linguistiche, matematico/scientifiche, artistiche, musicali, motorie e digitali, sia le capacità di iniziativa, di risoluzione dei problemi, di imparare ad imparare; attivando percorsi ed esperienze educative e didattiche che pongano gli alunni al centro del proprio operato, arricchiscano le loro conoscenze ed il loro orizzonte culturale, al fine di consolidare gli apprendimenti di base e suscitare la curiosità conoscitiva e la motivazione allo studio per la vita;

- utilizzare in modo proficuo i nuovi ambienti di apprendimento, rinnovati e strutturati, per favorire lo sviluppo di competenze negli alunni, prevedendo l'apertura e l'utilizzo anche al di fuori dell'orario scolastico, progettando un uso efficace e costante delle risorse PNRR.

NELLA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE SI OPERA PER:

- diffondere e condividere le buone pratiche in uso nella scuola attraverso il costante dialogo e la valorizzazione della rappresentanza negli organi collegiali;

- condividere e attuare gli obiettivi concordati e inseriti nei Patti Educativi di Corresponsabilità, stesi con le famiglie e gli alunni, dall'Infanzia alla Secondaria di I°;

- prestare particolare attenzione allo sviluppo del "Patto Digitale", che promuove l'educazione all'uso sano e responsabile del Digitale in tutti gli ambienti di vita;

- promuovere eventi formativi e attività laboratoriali e di educazione che coinvolgano i genitori, su aspetti educativi, pedagogici e della comunicazione efficace.

I NOSTRI OBIETTIVI

OBIETTIVO 1: SVILUPPARE ATTITUDINI INCLUSIVE, CHE VALORIZZANO LA PERSONA E LA SUA CRESCITA GLOBALE

Poiché la nostra scuola riconosce quale sua mission primaria l'operare secondo il principio dell'accoglienza e della valorizzazione di ciascun alunno nella sua unicità, definisce procedure e buone pratiche per garantire il miglior inserimento di tutti gli alunni e per realizzare luoghi di crescita e di benessere della persona. Adotta appositi " Protocolli di accoglienza " nei quali indica compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica e traccia le linee delle fasi di inserimento e delle attività di facilitazione dell'apprendimento. I protocolli costituiscono uno strumento di lavoro che viene integrato e sono rivisti periodicamente sulla base delle esperienze realizzate.

Nell'ottica della miglior inclusione, la scuola effettua un costante monitoraggio e un'analisi del contesto, da cui deriva la progettazione di azioni mirate, quali:

1. attivazione di spazi di ascolto e consulenza psicopedagogica per alunni, docenti e genitori, con azione di prevenzione del disagio e accompagnamento d'aiuto;

2. iniziative di recupero degli apprendimenti e supporto allo studio, in orario extrascolastico;

3. interventi di mediazione linguistica e culturale;

4. formazione su aspetti di pedagogia e didattica e su metodologie di gestione della classe;

5. partecipazione a reti di scopo;

6. adesione al Progetto Scuola Special Olympic;

7. organizzazione di un orario scolastico che permetta di individuare e progettare percorsi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione dei talenti di ognuno;

8. creazione di una comunità e senso di appartenenza all'istituto anche attraverso la proposta mensile di un tema (un "valore", una giornata "mondiale", un evento) da valorizzare.

Per il coordinamento degli interventi è stato creato il "Polo psico-pedagogico" a supporto di alunni, docenti e genitori, che si dimostra particolarmente efficace nella messa a fuoco dei bisogni e nella loro presa in carico. Si tratta di un pool di esperti - psicologo scolastico e referenti per: bullismo

(Progetto “Bellismo”), DSA e BES, continuità, inclusione disabilità e spazio ascolto - che, sotto la supervisione di un coordinatore psico-pedagogico interno, interagisce con la comunità scolastica, rilevando bisogni educativi, supportando i docenti nella gestione delle situazioni di maggior complessità e attivando micro progettazioni a supporto delle classi e delle singole situazioni.

La scuola ha aderito e promuove la “Rete Minori”, nata per favorire la comunicazione e il coordinamento tra Servizi sociali e tutti i diversi soggetti che interagiscono nel territorio nella promozione di azioni per la prevenzione del disagio e promuovono percorsi educativi per minori e famiglie. Partecipa inoltre alla “Rete RISM” che si occupa di multiculturalità, alla “Rete 0-6” che segue con più attenzione le esigenze dei più piccoli e alla “Rete APC” che promuove azioni di formazione e approfondimento delle tematiche legate agli alunni con Alto Potenziale Cognitivo.

Il nostro Istituto inoltre svolge il ruolo di CTI (Centro territoriale inclusione) per l’Ambito 18, realtà che comprende tutte le scuole del Miranese e Mestre sud.

OBIETTIVO 2: SVILUPPARE CONOSCENZE E COMPETENZE PER VIVERE NEL MONDO

“ Le competenze chiave sono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla giovane età. Istruzione, formazione e apprendimento permanente di qualità e inclusivi offrono a ogni persona occasioni per sviluppare le competenze chiave, pertanto gli approcci basati sulle competenze possono essere utilizzati in tutti i contesti educativi, formativi e di apprendimento nel corso della vita”. da: Raccomandazioni del Consiglio europeo 2018.

La scuola ha il compito essenziale di costruire conoscenze e sviluppare competenze, avendo come riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) e le Raccomandazioni del Consiglio europeo (2018) che tracciano in modo chiaro le competenze attese in uscita da ciascun ordine scolastico e le 8 competenze chiave e di cittadinanza. Per mettere a fuoco tali obiettivi e declinarli anno per anno, l'Istituto ha elaborato un “Curricolo verticale”, articolato in tutte le aree, compresa l'educazione civica e l’orientamento.

L’Istituto ha recentemente rivisto il Curricolo verticale di Educazione Civica, aggiornandolo secondo le nuove linee guida, facendo proprie anche le indicazioni contenute nella legge 150/2024 che prevede la revisione della disciplina in materia di valutazione e ha integrato il tutto con il Curricolo digitale.

Il nostro Istituto ritiene prioritario lavorare sulla creazione di una Comunità partecipata e

consapevole, attraverso la valorizzazione della persona e il coinvolgimento delle famiglie.

Si promuove ogni anno la partecipazione dei docenti ad attività di formazione specifiche per sviluppare una didattica per competenze che combina la valutazione sommativa con quella formativa, favorisce approcci laboratoriali innovativi e forme di apprendimento collaborativo.

L'Istituto è scuola capofila della "Rete di geo-storia a scala locale" che promuove e valorizza iniziative di formazione, attiva proposte di ricerca azione e laboratori, realizza pubblicazioni, newsletter e altre iniziative in collaborazione tra scuole, Comuni, Musei e Università.

La scuola realizza iniziative che promuovono lo sviluppo di competenze linguistiche:

- progetti di promozione della lettura,
- GiorNoale: Tecnologie digitali e mobile journalism: essere giornalisti nell'era del digitale,
- progetti di lettorato e promozione della lingua inglese, francese e spagnola;
- progetti in collaborazione e gemellaggio con partner europei e di altre nazioni

promuove competenze scientifiche:

- Giornate della scienza ed eventi in collaborazione con Enti di ricerca scientifica anche internazionali (Citizen science)
- Potenziamento discipline STEM, con corsi di robotica, coding e promozione del pensiero computazionale.

promuove competenze motorie, artistiche e musicali:

- valorizzazione della musica strumentale e classica (grazie anche alla presenza dell'indirizzo musicale)
- partecipazione ad eventi, gare, concorsi;
- collaborazione con l'Associazioni del territorio (ad es. "Marzo Organistico").

OBIETTIVO 3: RI-PROGETTARE L'ATTIVITA' DIDATTICA VALORIZZANDO LE RISORSE DEL PNRR

Utilizzando i fondi destinati alla scuola grazie al PNRR, si è provveduto alla creazione di ambienti di apprendimento che mirano a stimolare la corresponsabilità dell'alunno, stimolando la curiosità, la voglia di mettersi in gioco e un apprendimento efficace e trasferibile. Tali ambienti sono a servizio anche della professionalità docente, allo scopo di agevolare il loro lavoro e l'efficacia dell'azione didattica.

Per ambienti di apprendimento si intendono sia degli spazi concreti, arredati in modo funzionale al

loro scopo e attrezzati con ausili didattici e tecnologici a supporto della specificità delle competenze che si intendono sviluppare, sia modelli di gestione d'aula e di intervento didattico a servizio dell'apprendimento.

Sono stati realizzati i seguenti ambienti:

- sale lettura in ciascun plesso
- laboratorio multi linguistico alla scuola secondaria
- aule di informatica, coding e robotica in ciascun plesso
- un'aula magna polivalente
- aula di scienze alla scuola secondaria
- spazio di registrazione audio/video alla scuola secondaria e aula musica alla scuola primaria
- aula di arte e fotografia alla scuola secondaria
- aule green all'aperto in ciascun plesso
- aule dedicate alle classi prime di scuola primaria con angoli lettura
- corridoi e atri attrezzati come luoghi di aggregazione e spazi espositivi

La realizzazione e l'uso di tali ambienti prevede la collaborazione attiva di docenti e alunni, oltre che la consulenza di esperti del terzo settore. L'obiettivo è di implementare in modo efficace la funzionalità di tali spazi, prevedendone l'apertura e l'utilizzo anche al di fuori dell'orario scolastico.

OBIETTIVO 4: VALORIZZARE LA SCUOLA COME PRESENZA EDUCATIVA IN DIALOGO COL TERRITORIO

La scuola costituisce un soggetto istituzionale che si pone come punto di riferimento culturale, civile e sociale nel contesto della comunità nella quale opera. Questa connotazione è diventata operativa nel corso degli anni per l'I.C. di Noale, grazie alla qualità del rapporto che si è instaurato con il territorio, le famiglie, l'Amministrazione Comunale, le realtà socio-sanitarie, associative e professionali presenti.
La cura di tale presenza attiva è sentita quale obiettivo fondante per la nostra scuola, desiderando porsi come opportunità e volano di crescita educativa, in collaborazione con le realtà sensibili del territorio.
L'Istituto, nelle articolazioni dei diversi uffici, lavora per coordinare con maggiore efficacia gli aspetti amministrativi con quelli didattici, definendo i compiti delle varie componenti, stimolando il confronto professionale e favorendo un'adeguata formazione del personale sia sotto il profilo tecnico che relazionale.
Si sta operando per il costante miglioramento della fruibilità del Sito Web e la digitalizzazione dei processi amministrativi, implementando la capacità di condivisione con l'utenza.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere l'Autoregolazione Emotiva e Comportamentale e le Competenze Relazionali.

Traguardo

Entro la fine del triennio almeno la metà dei bambini risolve autonomamente semplici conflitti con i pari o chiede aiuto in modo adeguato.

Risultati scolastici

Priorità

Istituire percorsi di potenziamento strutturati e mirati per la fascia di alunni che oggi si attesta sul voto 8 o 9 per innalzare il livello. Rivedere le pratiche valutative per premiare in modo più esplicito le competenze di alto livello.

Traguardo

Aumentare di almeno 3 punti, nel triennio, la percentuale di studenti che raggiungono l'eccellenza (10 e 10 e Lode) per affiancarci alle medie provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la qualità della didattica in inglese per innalzare le Competenze degli alunni della scuola primaria in Lingua Straniera, in modo particolare nell'abilita' di Listening.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 punti percentuali il numero di alunni che non raggiunge il livello base (pre-A1) negli esiti delle prove di Inglese Listening (nelle classi V Primaria).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e alfabetica funzionale attraverso un approccio metodologico e didattico attento alle Life Skills e all'apprendimento emotivo (SEL), sviluppando un modello relazionale proattivo, basato sull'empatia comunicativa e la comunicazione verbale.

Traguardo

Entro il triennio, aumentare di almeno 3 punti percentuali il numero di studenti che raggiungono un livello di eccellenza nella competenza alfabetica funzionale.

Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare gli esiti orientativi emersi dal questionario sui talenti e la specifica formazione svolta dai docenti per affinare la capacità di orientare gli studenti nel loro percorso di vita e di studi.

Traguardo

Aumentare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata dallo studente, in particolare, innalzare il tasso di ammissione al II anno degli studenti che seguono il consiglio di orientamento al 95%

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare un modello relazionale didattico e proattivo per il miglioramento del clima di classe e del coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso metodologie didattiche attive/cooperative e supporto motivazionale.

Traguardo

Entro il triennio, portare almeno il 70% degli studenti ad esprimere una valutazione positiva o molto positiva della propria esperienza di benessere a scuola.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: COSTRUIRE E DESIDERARE COMUNITA'

Il nostro Istituto ha individuato come priorità lo sviluppo di una Comunità Scolastica forte, consapevole e "desiderata", agendo primariamente sulla qualità della relazione, sia tra docenti e docenti, che tra docenti e alunni e tra docenti e famiglie.

Riteniamo particolarmente importante un intervento volto a migliorare la qualità del rapporto comunicativo e relazionale, riconoscendo che il bisogno di relazione e di senso è presente tanto nell'alunno quanto nell'adulto. Ciò significa anche necessità di rieducare la percezione della propria interiorità, del bisogno dell'altro per la realizzazione del sé, dello sviluppo dell'attitudine ad uno stile di relazione corretto, empatico (tematiche da inserire anche come momenti di formazione per docenti e per genitori).

Per costruire una Comunità consapevole è importante valorizzare le buone pratiche già in uso: incrementare la condivisione dei Patti educativi di corresponsabilità, compreso il Patto sul digitale e sulla salvaguardia del creato, da condividere con famiglie e alunni.

I docenti sono invitati a curare le progettazioni educative, gli accordi di team e i piani coordinati, quali occasione di confronto tra tutti i soggetti della comunità educante, per definire le priorità educative da condividere nei team docenti e nei Consigli di classe, anche aperti alle famiglie.

Per rendere più efficace e attiva la collaborazione con le famiglie, si valorizzerà il coinvolgimento dei genitori in momenti di preparazione e realizzazione di feste e manifestazioni organizzate dalla scuola.

Si lavorerà anche per favorire la collaborazione con il Comitato Genitori e realtà associative del territorio sensibili alle tematiche educative.

Si intende lavorare anche sugli stili e i canali comunicativi e informativi, affiancando le tradizionali circolari con strumenti più moderni come newsletter o messaggistica rapida, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione e aumentare il coinvolgimento dei genitori nel momento di verifica, attraverso questionari di gradimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere l'Autoregolazione Emotiva e Comportamentale e le Competenze Relazionali.

Traguardo

Entro la fine del triennio almeno la metà dei bambini risolve autonomamente semplici conflitti con i pari o chiede aiuto in modo adeguato.

Risultati scolastici

Priorità

Istituire percorsi di potenziamento strutturati e mirati per la fascia di alunni che oggi si attesta sul voto 8 o 9 per innalzare il livello. Rivedere le pratiche valutative per premiare in modo più esplicito le competenze di alto livello.

Traguardo

Aumentare di almeno 3 punti, nel triennio, la percentuale di studenti che raggiungono l'eccellenza (10 e 10 e Lode) per affiancarci alle medie provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e alfabetica funzionale attraverso un approccio metodologico e didattico attento alle Life Skills e all'apprendimento emotivo (SEL), sviluppando un modello relazionale proattivo, basato sull'empatia comunicativa e la comunicazione verbale.

Traguardo

Entro il triennio, aumentare di almeno 3 punti percentuali il numero di studenti che raggiungono un livello di eccellenza nella competenza alfabetica funzionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare un modello relazionale didattico e proattivo per il miglioramento del clima di classe e del coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso metodologie didattiche attive/cooperative e supporto motivazionale.

Traguardo

Entro il triennio, portare almeno il 70% degli studenti ad esprimere una valutazione positiva o molto positiva della propria esperienza di benessere a scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Allineamento della Progettazione al Modello Relazionale Proattivo L'obiettivo e' orientare la progettazione didattica alla promozione del modello relazionale voluto (proattivo, non reattivo, empatico).

Integrazione Curricolare Sistemica delle Life Skills e del SEL attraverso le UDA di classe.L'obiettivo e' formalizzare e rendere obbligatorio l'insegnamento delle Life Skills e del SEL (es. empatia, comunicazione non-violenta, gestione dei conflitti) all'interno del curricolo, superando l'approccio estemporaneo.

Incrementare la progettazione di UDA disciplinari in cui ci sia l'osservazione e la valutazione anche di competenze trasversali per fare emergere le risorse di ciascun alunno e i progressi registrati, attraverso la partecipazione a percorsi formativi interni o esterni all'istituto.

Diffusione della didattica per competenze avanzate: implementare metodologie didattiche che favoriscano il ragionamento critico, la creativita' e il problem solving complesso, stimolando la capacita' di applicare le conoscenze in contesti nuovi e sfidanti.

Migliorare la partecipazione attiva

Ambiente di apprendimento

Riconfigurazione degli Spazi per la Didattica Relazionale per rendere l'ambiente fisico dell'aula funzionale all'uso di metodologie che sviluppino l'empatia e la comunicazione attiva (Priorita': Modello relazionale proattivo e basato sull'empatia comunicativa).

Istituzione di Spazi Neutri (Agorà' nel giardino sensoriuale) e Protocolli per la Mediazione. L'obiettivo e' formalizzare un ambiente specifico e una procedura per

gestire i conflitti in modo costruttivo e non reattivo, in linea con il modello proattivo

Inclusione e differenziazione

Sviluppo di Protocolli Inclusivi per la Gestione del Comportamento per utilizzare l'approccio relazionale proattivo per prevenire e gestire i comportamenti problematici e i conflitti, migliorando l'inclusione degli alunni con difficolta' di regolazione emotiva

Differenziazione delle Attivita' SEL in Base ai Bisogni Individuali L'obiettivo e' garantire che le attivita' di Life Skills e SEL siano calibrate per rispondere ai diversi livelli di competenza emotiva e relazionale presenti nella classe eterogenea.

Continuita' e orientamento

Valorizzazione delle Competenze SEL nell'Orientamento Finale L'obiettivo e' riconoscere le Life Skills e le competenze SEL come fattori chiave per l'orientamento post-obbligo e il successo professionale futuro.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istituzione di un Gruppo di Coordinamento Strategico SEL (Social Emotional Learning) L'obiettivo e' creare una struttura organizzativa dedicata a guidare l'integrazione e il monitoraggio del modello relazionale proattivo in tutto l'Istituto.

Progettare laboratori e attivita' pratiche in collaborazione con scuole secondarie di secondo grado per meglio orientare gli alunni nella scelta del percorso scolastico, accrescere la motivazione allo studio e ridurre il rischio di dispersione.

Nominare e formare responsabili di dipartimenti e cl. parallele, per coordinare e monitorare percorsi formativi che favoriscano la consapevolezza dei processi necessari al raggiungimento delle competenze chiave europee, in particolare per il prossimo triennio delle SEL e Life Skills.

Creare dei team di lavoro agili che attraverso periodici incontri possano coordinare e monitorare aspetti essenziali dell'offerta formativa, con la supervisione di referenti di progetto.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Riconoscimento e Valorizzazione del Personale Contribuente al Traguardo per motivare e riconoscere il personale che si impegna attivamente nel raggiungimento del Traguardo di eccellenza.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partnership Strategiche con Enti e Realta' di Eccellenza del Territorio per arricchire l'offerta formativa per i percorsi di potenziamento strutturati attraverso la collaborazione con partner esterni di alto profilo.

Partnership Strategiche con Enti Linguistici e Culturali del Territorio per arricchire l'offerta formativa in lingua inglese e fornire opportunita' di esposizione autentica che supportino l'innalzamento e l'armonizzazione delle competenze.

Condividere, con famiglie e territorio, azioni educative a favore degli alunni per ridurre le aree di fragilita' e promuovere l'attivazione delle capacita' di cui ciascuno dispone. Nel contempo avviare corsi di Parent Coaching strutturati per aiutare le famiglie fragili nella comunicazione proattiva e negli approcci relazionali.

Attività prevista nel percorso: PATTI EDUCATIVI

Descrizione dell'attività	L'Istituto intende lavorare per il potenziamento dei patti educativi già in essere e svilupparne di nuovi e da condividere con famiglie e alunni. In particolare: 1. "Imprinting classi prime" - come indicazione chiara della strada educativa da percorrere insieme 2. Patto sul digitale - per far crescere una Comunità di docenti, genitori, alunni e territorio che si dà regole condivise per gestire la crescita sana dei figli, sviluppare responsabilità e senso critico, anche nell'uso dei dispositivi tecnologici 3, Patto sulla salvaguardia del creato - attraverso attività di outdoor education e la partecipazione a progetti europei quale Citizen science, sulla salvaguardia fiumi, si intende sviluppare la sensibilità per la natura, la creazione di orti e giardini sensoriali che aiutino alunni e adulti ad accrescere la consapevolezza di sé, lavorare sul respiro, sulla concentrazione, favorire la generazione di sentimenti essenziali quali la meraviglia, lo

	stupore, lo star bene 4. Rete Minori per creare opportunità di accompagnamento e accoglienza di minori e famiglie fragili
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docenti di classe prima e coordinatori di classe
Risultati attesi	L'obiettivo specifico che si intende perseguire è un miglioramento significativo della capacità di ascolto e comprensione tra le persone e la creazione di una comunità più consapevole, responsabile e solidale.

Percorso n° 2: INGLESE PER TUTTI

L'Istituto intende lavorare per il potenziamento delle competenze in lingua inglese, a partire dalla scuola dell'Infanzia e con particolare attenzione agli alunni della scuola primaria.

Si incrementerà l'uso di materiali audiovisivi, con l'introduzione e l'utilizzo sistematico di

piattaforme digitali e risorse multimediali che espongano gli alunni a materiali autentici, come brevi video, canzoni e storytelling in lingua originale, in modo da familiarizzare i bambini con una vasta gamma di accenti e registri linguistici.

Si prevede di creare, all'interno della scuola, una vera e propria "Biblioteca Sonora in lingua inglese" - oltre a quella cartacea già esistente - organizzando una raccolta di materiali audio specifici per il listening, graduati per livelli di difficoltà. Questo permetterà agli studenti di accedere alle risorse in autonomia, favorendo un'esposizione costante alla lingua.

A supporto si prevede, inoltre l'aumento delle ore con la presenza di lettori madrelingua, una figura professionale specializzata che contribuirà a ottimizzare l'apprendimento e l'esposizione alla lingua autentica.

Queste misure, integrate e mirate, costituiscono il piano d'azione per colmare la lacuna individuata e rafforzare la competenza di ascolto negli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Istituire percorsi di potenziamento strutturati e mirati per la fascia di alunni che oggi si attesta sul voto 8 o 9 per innalzare il livello. Rivedere le pratiche valutative per premiare in modo più esplicito le competenze di alto livello.

Traguardo

Aumentare di almeno 3 punti, nel triennio, la percentuale di studenti che raggiungono l'eccellenza (10 e 10 e Lode) per affiancarci alle medie provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la qualità della didattica in inglese per innalzare le Competenze degli alunni della scuola primaria in Lingua Straniera, in modo particolare nell'abilita' di Listening.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 punti percentuali il numero di alunni che non raggiunge il livello base (pre-A1) negli esiti delle prove di Inglese Listening (nelle classi V Primaria).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e alfabetica funzionale attraverso un approccio metodologico e didattico attento alle Life Skills e all'apprendimento emotivo (SEL), sviluppando un modello relazionale proattivo, basato sull'empatia comunicativa e la comunicazione verbale.

Traguardo

Entro il triennio, aumentare di almeno 3 punti percentuali il numero di studenti che raggiungono un livello di eccellenza nella competenza alfabetica funzionale.

Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare gli esiti orientativi emersi dal questionario sui talenti e la specifica formazione svolta dai docenti per affinare la capacità di orientare gli studenti nel loro percorso di vita e di studi.

Traguardo

Aumentare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata dallo studente, in particolare, innalzare il tasso di ammissione al II anno degli studenti che seguono il consiglio di orientamento al 95%

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare un modello relazionale didattico e proattivo per il miglioramento del clima di classe e del coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso metodologie didattiche attive/cooperative e supporto motivazionale.

Traguardo

Entro il triennio, portare almeno il 70% degli studenti ad esprimere una valutazione positiva o molto positiva della propria esperienza di benessere a scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione e Armonizzazione del Curricolo Verticale di Inglese per standardizzare i contenuti, i metodi e i livelli di competenza attesi tra i vari gradi scolastici per ridurre la disomogeneita' nella preparazione (Priorita': Ridurre la variabilita'

Sviluppo di Strumenti di Valutazione Autentica e Standardizzata (Listening) per rendere la valutazione dell'abilita' di Listening oggettiva e coerente con il Traguardo di azzeramento del differenziale ESCS in Primaria, superando la fragilita' strutturale

rilevata.

Progettazione di Unita' di Apprendimento (UDA) con Focus sul Reading e Listening per intervenire direttamente nella progettazione didattica quotidiana per rafforzare le due abilita' critiche.

Diffusione della didattica per competenze avanzate: implementare metodologie didattiche che favoriscano il ragionamento critico, la creativita' e il problem solving complesso, stimolando la capacita' di applicare le conoscenze in contesti nuovi e sfidanti.

Ambiente di apprendimento

Sviluppo di Risorse Digitali e Curricolari per l'Approfondimento per fornire risorse didattiche (digitali e non) che consentano la differenziazione e l'approfondimento autonomo, essenziali per la fascia 8/9 e per il raggiungimento di voti 9 e 10.

Potenziamento e Adeguamento Tecnologico per il Listening per superare la fragilita' strutturale nell'abilita' di Listening in Primaria e supportare l'armonizzazione in Secondaria, garantendo che l'ambiente sia ottimale per l'ascolto e la comprensione (Traguardo: Azzerare il differenziale negativo sull'ESCS in Inglese Listening).

Sviluppo di Aule Tematiche e Digitali per l'Apprendimento Linguistico ossia creare ambienti che favoriscano l'esposizione autentica e costante alla lingua, sia per la lettura (Reading) che per l'ascolto (Listening), contribuendo all'armonizzazione della preparazione.

Sviluppare una didattica piu' interattiva e innovativa sfruttando gli strumenti multimediali presenti nelle aule valorizzando in modo creativo i nuovi spazi di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Potenziamento della Progettazione Individualizzata e Personalizzata così da rendere gli strumenti di inclusione (PEI/PDP) piu' efficaci e funzionali al raggiungimento di risultati di alto livello, laddove possibile.

Formazione del Corpo Docente sulle Metodologie per la Didattica Inclusiva della L2per dotare i docenti delle competenze metodologiche necessarie per gestire l'eterogeneita' linguistica e culturale (Priorita': Armonizzazione e Innalzamento delle Competenze).

Continuita' e orientamento

Sviluppo di Percorsi di Continuita' Verticale per l'Eccellenza ove l'obiettivo e' garantire un raccordo curricolare efficace tra i diversi gradi scolastici che sostenga gli studenti fin dalla Primaria nello sviluppo di competenze di alto livello.

Orientamento Consapevole basato sulle Competenze Linguistiche per usare l'innalzamento delle competenze in Inglese come leva per l'orientamento verso il successo formativo futuro.

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Riorganizzazione Dipartimentale Verticale per la Lingua Straniera per garantire il coordinamento strutturale necessario per l'armonizzazione didattica tra i diversi ordini e classi (Priorita': Ridurre la disomogeneita'

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione specifica sulle Metodologie di Insegnamento del Listening e Reading per dotare il corpo docente degli strumenti metodologici per affrontare le fragilita' strutturali (Listening in Primaria) e la disomogeneita' (Reading in Secondaria), fattori critici per il raggiungimento dei Traguardi.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partnership Strategiche con Enti Linguistici e Culturali del Territorio per arricchire l'offerta formativa in lingua inglese e fornire opportunita' di esposizione autentica che supportino l'innalzamento e l'armonizzazione delle competenze.

Attività prevista nel percorso: LISTEN AND UNDERSTAND ENGLISH

Descrizione dell'attività	Introdurre e utilizzare sistematicamente piattaforme digitali e risorse multimediali che espongano gli alunni a materiali autentici, come brevi video, canzoni e storytelling in lingua

	originale, in modo da familiarizzarli con una vasta gamma di accenti e registri linguistici. Creare una vera e propria "Biblioteca Sonora in inglese" all'interno della scuola, organizzando una raccolta di materiali audio specifici per il listening , graduati per livelli di difficoltà
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti di inglese e referenti di plesso
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi di ascolto in lingua inglese alla scuola primaria

Percorso n° 3: DIDATTICA E INNOVAZIONE

L'istituto riconosce la necessità di un profondo rinnovamento delle pratiche didattiche e valutative per affrontare la complessità della comunità scolastica e promuovere sia l'eccellenza che l'equità negli apprendimenti. Per raggiungere questo obiettivo è richiesta l'acquisizione di competenze metodologiche avanzate, necessarie per gestire le problematiche comportamentali e per dare risposta ai bisogni degli alunni, a partire dal riconoscimento dei diversi stili di apprendimento.

Si rende necessario ricorrere ad una didattica maggiormente differenziata, più esperienziale e innovativa. Per l'inclusione e la differenziazione, è necessario sviluppare e implementare strumenti sistematici per osservare, monitorare e valutare l'efficacia delle pratiche messe in atto e definire indicatori chiari per misurare il miglioramento effettivo degli apprendimenti e del benessere degli alunni con bisogni speciali. Inoltre é necessaria la formazione specifica e mirata per i docenti di sostegno neo-arrivati o non specializzati, focalizzata sulle metodologie inclusive.

Per il potenziamento e la valutazione delle situazioni di eccellenza, é auspicabile promuovere l'autonomia, l'originalità e l'approfondimento metodologico. Per raggiungere l'obiettivo di miglioramento, si avverte il bisogno di rivedere le pratiche valutative per individuare e premiare in modo più consapevole le competenze di alto livello.

Per la fascia di alunni che si attesta sui voti 8 o 9, si possono istituire percorsi di potenziamento strutturati e mirati, favorendo lavori a classi aperte o per gruppi di livello.

Per le competenze chiave europee, l'intervento si concentra sul miglioramento della competenza espositiva e comunicativa, utilizzando compiti autentici, offrendo spazi per l'esercitazione, assicurando che le aule attrezzate siano utilizzate al meglio delle loro potenzialità, aggiornando e integrando le diverse tipologie di valutazione.

È necessario che le pratiche deliberate in sede collegiale siano assunte a sistema e diventino lo standard applicato da tutti i docenti dell'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere l'Autoregolazione Emotiva e Comportamentale e le Competenze Relazionali.

Traguardo

Entro la fine del triennio almeno la metà dei bambini risolve autonomamente

semplici conflitti con i pari o chiede aiuto in modo adeguato.

Risultati scolastici

Priorità

Istituire percorsi di potenziamento strutturati e mirati per la fascia di alunni che oggi si attesta sul voto 8 o 9 per innalzare il livello. Rivedere le pratiche valutative per premiare in modo più esplicito le competenze di alto livello.

Traguardo

Aumentare di almeno 3 punti, nel triennio, la percentuale di studenti che raggiungono l'eccellenza (10 e 10 e Lode) per affiancarci alle medie provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la qualità della didattica in inglese per innalzare le Competenze degli alunni della scuola primaria in Lingua Straniera, in modo particolare nell'abilita' di Listening.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 punti percentuali il numero di alunni che non raggiunge il livello base (pre-A1) negli esiti delle prove di Inglese Listening (nelle classi V Primaria).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e alfabetica funzionale attraverso un

approccio metodologico e didattico attento alle Life Skills e all'apprendimento emotivo (SEL), sviluppando un modello relazionale proattivo, basato sull'empatia comunicativa e la comunicazione verbale.

Traguardo

Entro il triennio, aumentare di almeno 3 punti percentuali il numero di studenti che raggiungono un livello di eccellenza nella competenza alfabetica funzionale.

Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare gli esiti orientativi emersi dal questionario sui talenti e la specifica formazione svolta dai docenti per affinare la capacità di orientare gli studenti nel loro percorso di vita e di studi.

Traguardo

Aumentare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata dallo studente, in particolare, innalzare il tasso di ammissione al II anno degli studenti che seguono il consiglio di orientamento al 95%

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare un modello relazionale didattico e proattivo per il miglioramento del clima di classe e del coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso metodologie didattiche attive/cooperative e supporto motivazionale.

Traguardo

Entro il triennio, portare almeno il 70% degli studenti ad esprimere una valutazione positiva o molto positiva della propria esperienza di benessere a scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare trimestralmente l'efficacia dei percorsi.

Sviluppo di Strumenti di Valutazione Formativa delle Competenze Relazionali L'obiettivo e' creare strumenti di valutazione che possano misurare in modo oggettivo i progressi degli studenti nelle competenze relazionali per supportare l'incremento del clima percepito

---

Allineamento della Progettazione al Modello Relazionale Proattivo L'obiettivo e' orientare la progettazione didattica alla promozione del modello relazionale voluto (proattivo, non reattivo, empatico).

Integrazione Curricolare Sistemica delle Life Skills e del SEL attraverso le UDA di classe.L'obiettivo e' formalizzare e rendere obbligatorio l'insegnamento delle Life Skills e del SEL (es. empatia, comunicazione non-violenta, gestione dei conflitti) all'interno del curricolo, superando l'approccio estemporaneo.

Diffusione della didattica per competenze avanzate: implementare metodologie didattiche che favoriscano il ragionamento critico, la creativita' e il problem solving complesso, stimolando la capacita' di applicare le conoscenze in contesti nuovi e sfidanti.

Elaborare e adottare in tutti i Consigli di Classe griglie di valutazione condivise che descrivano in modo esplicito e trasparente i criteri specifici e gli standard richiesti per l'ottenimento dei voti 9, 10 e Lode.

Ambiente di apprendimento

Adeguamento degli Spazi e delle Risorse per la Didattica Avanzata per creare spazi che facilitino metodologie didattiche piu' complesse e collaborative, necessarie per gli studenti che puntano all'eccellenza e per i percorsi APC.

Sviluppo di Risorse Digitali e Curricolari per l'Approfondimento per fornire risorse didattiche (digitali e non) che consentano la differenziazione e l'approfondimento autonomo, essenziali per la fascia 8/9 e per il raggiungimento di voti 9 e 10.

Riconfigurazione degli Spazi per la Didattica Relazionale per rendere l'ambiente fisico dell'aula funzionale all'uso di metodologie che sviluppino l'empatia e la comunicazione attiva (Priorita': Modello relazionale proattivo e basato sull'empatia comunicativa).

Sviluppare una didattica piu' interattiva e innovativa sfruttando gli strumenti multimediali presenti nelle aule valorizzando in modo creativo i nuovi spazi di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Potenziamento della Progettazione Individualizzata e Personalizzata così da rendere

gli strumenti di inclusione (PEI/PDP) piu' efficaci e funzionali al raggiungimento di risultati di alto livello, laddove possibile.

Formazione del Corpo Docente sulle Metodologie per la Didattica Inclusiva della L2per dotare i docenti delle competenze metodologiche necessarie per gestire l'eterogeneita' linguistica e culturale (Priorita': Armonizzazione e Innalzamento delle Competenze).

Differenziazione delle Attivita' SEL in Base ai Bisogni Individuali L'obiettivo e' garantire che le attivita' di Life Skills e SEL siano calibrate per rispondere ai diversi livelli di competenza emotiva e relazionale presenti nella classe eterogenea.

Continuare ad utilizzare nell'orario della secondaria le unita' orarie da 50/55 minuti (sfruttando l'unita' oraria che ne deriva) e alcune ore di organico potenziato alla primaria per progetti di recupero/sostegno allo studio di alunni in difficolta'.

Continuita' e orientamento

Sviluppo di Percorsi di Continuita' Verticale per l'Eccellenza ove l'obiettivo e' garantire un raccordo curricolare efficace tra i diversi gradi scolastici che sostenga gli studenti fin dalla Primaria nello sviluppo di competenze di alto livello.

Orientamento Selettivo e Personalizzato per Scuole Superiori di Eccellenza per guidare attivamente gli studenti che raggiungono l'eccellenza verso percorsi di studio successivi che ne valorizzino il potenziale

---

Protocollo di Continuita' sul Profilo Relazionale dello Studente L'obiettivo e' garantire la trasmissione delle informazioni relative alle competenze socio-emotive e relazionali degli alunni (SEL) nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Valorizzazione delle Competenze SEL nell'Orientamento Finale L'obiettivo e' riconoscere le Life Skills e le competenze SEL come fattori chiave per l'orientamento post-obbligo e il successo professionale futuro.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Revisione e Ottimizzazione della Struttura Organizzativa per l'Eccellenza ove l'obiettivo e' garantire che l'organizzazione interna dell'Istituto sia allineata e focalizzata sul raggiungimento del Traguardo

---

Gestione Strategica delle Risorse Umane e Finanziarie per allocare le risorse (formazione, orario docente, fondi) in modo prioritario per sostenere le azioni che portano all'eccellenza.

Istituzione di un Gruppo di Coordinamento Strategico SEL (Social Emotional Learning) L'obiettivo e' creare una struttura organizzativa dedicata a guidare l'integrazione e il monitoraggio del modello relazionale proattivo in tutto l'Istituto.

Allineamento del Regolamento d'Istituto e dei Protocolli alla Proattivita' Relazionale L'obiettivo e' rendere le norme e i protocolli dell'Istituto coerenti con il modello

relazionale basato sull'empatia e l'approccio non-reattivo (Traguardo: Aumentare la percezione di un clima supportivo).

Perfezionare il passaggio delle informazioni sui percorsi didattici tra i diversi ordini scolastici attraverso la condivisione di test in ingresso e in uscita.

Progettare laboratori e attivita' pratiche in collaborazione con scuole secondarie di secondo grado per meglio orientare gli alunni nella scelta del percorso scolastico, accrescere la motivazione allo studio e ridurre il rischio di dispersione.

Nominare e formare responsabili di dipartimenti e cl. parallele, per coordinare e monitorare percorsi formativi che favoriscano la consapevolezza dei processi necessari al raggiungimento delle competenze chiave europee, in particolare per il prossimo triennio delle SEL e Life Skills.

Creare dei team di lavoro agili che attraverso periodici incontri possano coordinare e monitorare aspetti essenziali dell'offerta formativa, con la supervisione di referenti di progetto.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Riconoscimento e Valorizzazione del Personale Contribuente al Traguardo per motivare e riconoscere il personale che si impegna attivamente nel raggiungimento del Traguardo di eccellenza.

Valorizzazione del Ruolo di

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partnership Strategiche con Enti e Realta' di Eccellenza del Territorio per arricchire l'offerta formativa per i percorsi di potenziamento strutturati attraverso la collaborazione con partner esterni di alto profilo.

Condividere, con famiglie e territorio, azioni educative a favore degli alunni per ridurre le aree di fragilita' e promuovere l'attivazione delle capacita' di cui ciascuno dispone. Nel contempo avviare corsi di Parent Coaching strutturati per aiutare le famiglie fragili nella comunicazione proattiva e negli approcci relazionali.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' PER CLASSI APERTE

Descrizione dell'attività	Nel prossimo triennio, si intende promuovere progetti per classi aperte, una strategia didattica che favorisce la personalizzazione dell'apprendimento. Si prevede di raggruppare, periodicamente, gli studenti delle classi parallele per livello di competenza (es. in laboratori per attività specifiche di problem solving, comprensione del testo, debate...), migliorando la stimolazione reciproca, la socializzazione e il supporto tra pari. E' importante garantire:

	- una corretta organizzazione dei gruppi di apprendimento, omogenei per livello di competenza e dinamici; - attenzione ai tempi di realizzazione; - gestione del setting d'aula il tutto con l'obiettivo di rendere più dinamici e sfidanti gli scambi comunicativi, per spingere oltre il programma curricolare standard.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Responsabili di dipartimento
Risultati attesi	Tale approccio è fondamentale per favorire l'inclusione e il miglioramento del clima di classe, oltre che offrire percorsi personalizzati e mirati all'eccellenza.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Organizzazione dell'orario scolastico (ore di 50-55 minuti alla secondaria e pluralità di proposte orarie alla primaria) che permette di individuare e progettare percorsi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione delle potenzialità degli studenti (necessaria una attenta progettazione di tali recuperi);

2. Ripensare lo spazio scolastico (interno ed esterno, aule, laboratori, segreteria e spazi comuni...) chiedendosi: "Quale rapporto esiste tra educazione, cura pedagogica e architettura, design? In quali luoghi oggi i ragazzi possono veicolare e metabolizzare emozioni negative e positive? Quale ambiente creare per favorire il suo scopo funzionale?" Riflettere anche con gli alunni sul ruolo degli spazi vissuti e dialogare con loro per mettere a fuoco i bisogni, le idee e i progetti di riqualificazione e valorizzazione degli ambienti scolastici attraverso un'analisi degli spazi interni ed esterni, per una loro piena valorizzazione. Riqualificazione dei locali: tinteggiatura delle pareti, nuovi setting d'aula, introduzione di piante, lezioni all'aperto o in "classi green"

3. Valorizzare il rapporto educativo con la natura, per aiutare alunni e adulti ad accrescere la consapevolezza di sé, lavorare sul respiro, sulla concentrazione, favorire la generazione di sentimenti essenziali quali la meraviglia, lo stupore, lo star bene. Tali aspetti verranno curati anche attraverso la realizzazione di un giardino sensoriale.

4. Riflettere sull'uso del tempo: prevedere attività didattiche e progettualità che prevedano tempi per "pause attive" e distensive, di respiro, movimento. Riflettere sul "Diritto alla disconnessione" per alunni e adulti, evitando attività didattiche che richiedano tempi lunghi di collegamento online, rispettando i tempi previsti da dedicare alla lezione (sia frontale che on-line), evitando comunicazioni di lavoro al di fuori degli orari scolastici, se non strettamente necessari. Ricalibrare la quantità e la qualità dei compiti per casa.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Creare classi cooperative: curare lo sviluppo di competenze socio-emotive quali la capacità di relazionarsi con gli altri in modo empatico e non violento, la disponibilità alla cooperazione, la creatività e la resilienza ponendo attenzione all'educazione alla pace, alla prevenzione della discriminazione, del bullismo, del cyber bullismo e di ogni forma di dipendenza, anche attraverso l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

Outdoor education: potenziare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, sensibile alla salvaguardia dell'ambiente e alla relazione con l'altro, curando il «Piano rigenerazione scuola», per un'educazione sostenibile, ecologica, aperta a nuovi valori culturali, condividendo obiettivi con altri Paesi d'Europa, quali i percorsi di Citizen science

SVILUPPO PROFESSIONALE

Corsi di formazione per la gestione di classi cooperative, gruppi di livello e sviluppo di soft skills

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI PROTAGONISTI DEL LORO FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si intende operare per la creazione di ambienti di apprendimento che sviluppino la corresponsabilità dell'alunno, stimolando la curiosità, la voglia di mettersi in gioco e un apprendimento efficace e trasferibile. Tali ambienti sono a servizio anche della professionalità docente, allo scopo di agevolare il loro lavoro e l'efficacia dell'azione didattica. Per ambienti di apprendimento si intendono sia degli spazi concreti, arredati in modo funzionale al loro scopo e attrezzati con ausili didattici e tecnologici a supporto della specificità delle competenze che si intendono sviluppare, sia modelli di gestione d'aula e di intervento didattico a servizio dell'apprendimento. E' previsto l'allestimento dei seguenti ambienti: - sale lettura - laboratori multi linguistici - aule di informatica, coding e robotica - aula magna polivalente - spazio di registrazione audio/video - aula di arte e fotografia - aula green all'aperto - aule dedicate alle classi prime di scuola primaria con angoli lettura - corridoi e atri attrezzati come luoghi di aggregazione e spazi espositivi La realizzazione e l'uso di tali ambienti prevede la collaborazione

attiva di docenti e alunni, oltre che collaborazioni con esperti del terzo settore. Si favorirà la partecipazione di idee e azioni concrete da parte di famiglie e associazioni del territorio, con l'obiettivo di implementare in modo efficace la funzionalità di tali spazi; prevedendone l'apertura e l'utilizzo anche al di fuori dell'orario scolastico.

Importo del finanziamento

€ 219.823,10

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0

Progetto: Un atelier tecnologico per la scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si tratta di uno spazio laboratorio di 95 mq, da dedicare ad atelier di robotica e di didattica digitale integrata. L'ambiente è arredato con tavoli ad isola modulari leggeri e facilmente spostabili per adattarsi alle diverse attività; sono installate 26 postazioni di PC, in rete tra loro. Il progetto prevede un ampliamento d'uso, con l'adozione di stazioni mobili per creare setting

didattici maggiormente flessibili e modulari così da poter trasformare qualsiasi ambiente in un laboratorio didattico. Se ne prevede l'utilizzo da parte di tutti gli alunni dell'Istituto. Il laboratorio sarà dotato di schermo interattivo touch, carrello per la ricarica e lo spostamento dei pc in altri spazi; robot e strumenti per la realtà 3d, per offrire agli studenti esperienze tecnologicamente avanzate e utili.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

30/04/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	29

Progetto: Formazione per tutti: per un'azione didattica e amministrativa consapevole e innovativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il percorso formativo propone approfondimenti sull'uso didattico delle TIC, indirizzati anche a quei docenti che sono nati con una “lingua madre” orientata principalmente ai contenuti: si tratta di una “sperimentazione sottile”, che non impatta troppo sull’organizzazione del lavoro programmato dal docente e che può trarre forza dalla sinergia tra insegnanti, anche di materie diverse. Obiettivo non secondario è stimolare il dialogo interno ai Consigli di Classe e al Collegio Docenti. Al termine, il docente avrà acquisito la capacità di utilizzare in modo naturale alcune tecnologie informatiche e applicazioni digitali, valorizzando il proprio stile didattico e contemporaneamente orientandolo alle esigenze di innovazione. Tali tematiche verranno sviluppate anche nei laboratori in presenza, utilizzando il metodo degli EAS (episodi di apprendimento situato) e la metacognizione per un uso ragionato della condivisione in Drive, un uso più esperto di G-Moduli (competenze già stimolate in questi anni ma non ancora del tutto acquisite), avendo a cuore la diversità e la disabilità, con focus su una programmazione “universale” per l’apprendimento, per una didattica inclusiva nella scuola delle competenze. Saranno attivati dei laboratori sulle Intelligenze Artificiali e la didattica, approfondendo i criteri per affrontare in modo consapevole il mondo delle IA. Infine, considerato che per condurre efficacemente il processo di transizione al digitale è richiesto anche l’intervento esperto dell’attività amministrativa, si proporrà un laboratorio per il personale ATA, mirato all’acquisizione di una maggior consapevolezza del contesto normativo in cui le istituzioni scolastiche si trovano ad operare, affrontando anche le tematiche legate alla privacy e alla trasparenza.

Importo del finanziamento

€ 68.347,87

Data inizio prevista

18/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	87.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM, che passione! Certifichiamo le nostre competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

1. Certificazioni informatiche per studenti, da realizzare a più livelli: corso per circa 30 studenti all'anno (per 2 anni) su DigComp 2.2. DigComp 2.2 è il quadro europeo per le competenze digitali dei cittadini. I percorsi che porteranno alle certificazioni si svolgeranno in orario extra-scolastico. Verranno realizzati anche corsi e laboratori in ambito scolastico, su pensiero computazionale e robotica: nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Importo del finanziamento

€ 120.929,19

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Superare i divari per costruire comunità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

E’ dato certo, confermato da diverse analisi socio-economiche, che il periodo pandemico e le

situazioni di instabilità politica a cui stiamo assistendo in varie parti del mondo stanno incidendo sulla nostra società, generando insicurezza e disagi nelle famiglie, con importanti riflessi anche nei bambini, negli adolescenti, nei giovani, con i quali la scuola lavora quotidianamente. Sul piano psicologico, emotivo e relazionale sono aumentati, nei piccoli e negli adulti, gli stati d'ansia, le reazioni emotive esagerate. Si registrano stili di relazione più tesi e, in alcuni casi, fenomeni di disadattamento che vanno dal ritiro sociale, da una parte, allo sviluppo di situazioni deviate e di prevaricazione dall'altra. Sul piano degli apprendimenti, nei giovani alunni si notano aspetti contrastanti: da una parte un aumento di demotivazione, presenza di lacune da colmare e di rilevanti incertezze operative, ma nel contempo la presenza di grandi energie, competenze e risorse che necessitano di essere convogliate in progetti di senso. Su tutto è rilevante il bisogno estremo di adulti e bambini (a volte manifestato in modi poco adeguati, eppur sempre significativi) di essere visti, ascoltati e di divenire protagonisti attivi. Di fronte a tali fenomeni, la scuola, in stretta collaborazione con le famiglie, deve sviluppare nuove capacità di comprensione e nuove forme di approccio, pena la riduzione della capacità comunicativa e relazionale con il grave rischio di insuccesso formativo. Il nostro progetto per superare i divari vuole dare spazio a esperienze di prossimità e di comunità educativa, per trasformare le criticità in occasioni rigenerative. In questi anni la scuola e i suoi protagonisti hanno saputo esprimere una grande capacità di resilienza e di ripensamento della stessa azione educativa, sviluppando progetti e innovazioni metodologiche che hanno fatto tesoro dell'esperienza vissuta. Ora vogliamo mettere a disposizione dei ragazzi più fragili tali competenze, così da sostenerli, dentro la prossimità di un rapporto uno ad uno o in piccolo gruppo, nel loro percorso di vita e di apprendimento. Si rende necessario, offrire tali occasioni di lavoro dentro spazi belli e riqualificati, che siano da stimolo ulteriore ai processi di apprendimento. Si realizzeranno inoltre laboratori aperti a gruppi più ampi di ragazzi, che li pongano nella situazione stimolante di creare, usando la musica, il teatro, la lettura, la riqualificazione degli ambienti esterni, per fare di loro i veri protagonisti della vita e delle loro scoperte.

Importo del finanziamento

€ 63.845,02

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	77.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	77.0	0

Aspetti generali

OFFERTA FORMATIVA: CURRICOLI, ORARI, PROGETTI DI ARRICCHIMENTO

Elemento centrale del PTOF è il curricolo, che descrive i percorsi educativo-didattici che la scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri alunni il raggiungimento delle competenze di vita e gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina.

All'interno del curricolo trasversale, con tutte le sue declinazioni, sono definiti: i traguardi attesi al termine di ogni ciclo scolastico; i nuclei tematici, suddivisi per nodi concettuali; le strategie e le tecniche di insegnamento. Vengono inoltre precisate le attività didattiche/disciplinari, con attenzione alle competenze digitali e a quelle non cognitive.

L'attuazione del curricolo mira a conseguire gli obiettivi previsti dalle Nuove indicazioni nazionali, in una logica di costante attenzione alle priorità, individuate dal mondo della ricerca accademica, dalle indicazioni ministeriali, dagli aggiornamenti normativi.

Nel presente piano dell'offerta formativa vengono definite tutte le azioni di miglioramento che la scuola intende promuovere per sviluppare e potenziare le competenze degli studenti, partendo dai dati emersi e dagli esiti ricavati dal RAV. Particolare attenzione verrà dedicata anche agli aspetti legati alle competenze non cognitive, quali l'autoconsapevolezza, la gestione delle emozioni, la responsabilità sociale, la capacità di vivere relazioni "gentili", fondamentali non solo per il benessere individuale, ma anche per rafforzare la coesione di tutta la comunità e dare maggior garanzia di successo formativo.

L'istituto rivolge una particolare cura alla pratica valutativa, mettendo in atto azioni diverse: una valutazione sommativa, assieme ad una valutazione qualitativa e formativa, attraverso momenti di osservazione attiva, prove in itinere, prove comuni in ingresso e in uscita, prove Invalsi e momenti di co-valutazione ed autovalutazione dell'alunno per accrescere la capacità autoriflessiva e metacognitiva. Le prove sono somministrate a tutti gli alunni, tenendo presente eventuali indicazioni specifiche contenute nei PEI o nei PDP. L’andamento delle prove serve per avere una visione più completa del processo di apprendimento dell’alunno ed elaborare una eventuale ricalibratura del lavoro curricolare. L’obiettivo delle prove comuni non è la competizione tra classi, plessi e alunni, bensì permettere a tutti il miglior conseguimento degli obiettivi fissati.

In base agli esiti delle prove, soprattutto delle rilevazioni nazionali, l’Istituto si impegna a progettare

azioni di miglioramento, attraverso cui le alunne e gli alunni possano recuperare conoscenze e competenze parzialmente acquisite o ampliarle con approfondimenti interdisciplinari. Per gli alunni che presentano disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento tale somministrazione è adattata in base ai rispettivi piani di lavoro individualizzati o personalizzati.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Il modello organizzativo dell'Istituto è stato strutturato su 5 giorni, con sabato a casa.

Scuola Infanzia - 40 ore

Scuola primaria è possibile scegliere tra TEMPO NORMALE e TEMPO PIENO, a seconda dei plessi (vedi nello specifico "Insegnamenti e quadri orario")

Scuola secondaria a 30 ore, con possibilità di scelta dell'INDIRIZZO MUSICALE - vedi "Insegnamenti e quadri orario"

Sono previsti servizi di accoglienza anticipata (pre-scuola) e attività pomeridiane (doposcuola), gestiti da una cooperativa del territorio (Coop. Agorà) o in collaborazione con il Comune (vedi Progetto Briana) a carico delle famiglie.

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività didattiche curricolari sono arricchite dall'innesto con diverse progettualità che sviluppano aspetti ritenuti "irrinunciabili" dalla scuola.

Tali progetti mirano ad aumentare l'interesse e la motivazione negli studenti, aprendo la scuola al dialogo con altre realtà culturali ed educative (musei, enti di ricerca, biblioteche, professionisti di vari settori...) che portano il loro prezioso contributo per l'approfondimento dell'offerta formativa.

Tali attività si sviluppano in verticale, dall'infanzia alla scuola secondaria, offrendo gradualità di apprendimenti e occasioni formative utili a consolidare gli apprendimenti. Ogni progettualità, di seguito elencata, è descritta più in dettaglio all'interno del PTOF

1. AMARE LA LETTURA: utilizzo della biblioteca scolastica, incontri con autori, partecipazione a progetti (es. "Io leggo perché...")
2. IL PLURILINGUISMO A SCUOLA: lettorato con madre lingua, teatro in lingua, uso biblioteca scolastica in lingua, certificazioni linguistiche, scambi con l'estero e corrispondenza in lingua

3. GIORNOALE - TECNOLOGIE DIGITALI E MOBILE JOURNALISM - ESSERE GIORNALISTI NELL'ERA DEL DIGITALE
4. PROGETTI DI SALVAGUARDIA DEL CREATO: creazione di orti didattici e "Giardino sensoriale", percorsi di "CITIZEN SCIENCE" e progetti di Scuola pulita
5. CORPO IN MOVIMENTO: centro sportivo scolastico, giornate dello sport, partecipazione a progetti (es. progetto piscina, Scuola attiva junior, Scuola attiva kids)
6. ADESIONE A PROGETTI SPECIAL OLYMPICS
7. DALLA MUSICA INDIVIDUALE ALLA MUSICA D'INSIEME
8. GIOVANI CITTADINE/I IN AZIONE in collaborazione con Ente locale e Associazioni del territorio
9. SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE
10. DAL BULLISMO AL BELLISMO PER L'INCLUSIONE
11. A SCUOLA DI ROBOTICA E CODING
12. PROGETTI DI ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E CONTINUITA'
13. PROGETTI SICUREZZA

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ITALO CALVINO VEAA866017

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VITTORINO DA FELTRE VEEE86601C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIER FORTUNATO CALVI VEEE86602D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EMANUELE FILIBERTO DUCA D'AOSTA VEEE86603E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CESARE BATTISTI VEEE86604G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PASCOLI VEMM86601B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Curricolo di Istituto

I.C.ELISABETTA "BETTY" PIERAZZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Istituto ha elaborato negli anni un curricolo verticale per competenze, che ha come riferimento i traguardi previsti dalle "Indicazioni nazionali", aggiornato con la parte dedicata all'educazione civica e al curricolo digitale.

Il curricolo si compone di più parti che contemplano sia gli aspetti disciplinari sia i percorsi legati allo sviluppo di competenze trasversali, l'orientamento, l'educazione civica, l'educazione alle emozioni e i percorsi sul digitale. Tali documenti costituiscono la base per le programmazioni educative e didattiche di ciascun docente, favoriscono lo sviluppo coerente delle discipline, con attenzione ai processi che sottendono agli apprendimenti.

Il curricolo è articolato dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, educando in tal modo i docenti ad assumere un pensiero più dinamico, esercitandosi al confronto con gli altri ordini scolastici, ponendo al centro l'alunno e il suo apprendimento globale e interdisciplinare.

Nel curricolo sono definiti i traguardi di competenza finale, gli obiettivi, divisi per nuclei tematici e le diverse articolazioni anno per anno. Collegati a tali obiettivi, sono stati definiti anche criteri oggettivi di valutazione, modalità di co-valutazione e di autovalutazione da parte degli studenti.

Sono presenti anche il curricolo di religione cattolica e quello di alternativa alla religione cattolica.

Il gruppo di lavoro "Comunità di pratiche" si sta attivando per l'integrazione del curricolo in base all'aggiornamento delle Nuove Indicazioni Nazionali 2026, per la scuola dell'infanzia e primo

ciclo di istruzione.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

UN DECALOGO PER I PRIMI PASSI VERSO IL DIGITALE

Scuola e genitori, in collaborazione con il territorio, consapevoli dei rischi legati ad un uso precoce e improprio dei dispositivi tecnologici, stanno sviluppando un Patto di corresponsabilità sull'approccio alle nuove tecnologie.

Tale Patto, prevede la collaborazione anche con le scuole paritarie del Comune.

Assieme si cerca di superare l'ansia che scaturisce da queste tematiche e di aiutarsi a cogliere anche i punti di forza dati da un mondo che cresce, valorizzando e incrementando le tante alternative possibili rispetto all'utilizzo di dispositivi elettronici nella prima infanzia.

Centrale rimane l'obiettivo di dare spazio alla relazione genitoriale e tra docenti e bambino, a scuola, a casa, nei giochi e nella comunità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
di capirli e rispettarli.	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Imparare è un'esperienza: questa citazione, tratta da A. Einstein, racchiude al meglio l'obiettivo del grande campo d'indagine che ci spinge ad aggiornare costantemente il curricolo verticale d'Istituto.

Nel corso dell'a.s. 2024-25 si è lavorato per integrare il documento con un approfondimento legato al digitale; nell'a.s. 2025-26 si lavorerà per l'integrazione degli aspetti legati alle soft skills e agli aggiornamenti previsti con la Nuove Indicazioni nazionali

2026.

Grazie all'apporto collaborativo del gruppo di lavoro 'Comunità di pratiche' dell'istituto, formato da un insieme di docenti appartenenti alla scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado e coordinato dalla Dirigente scolastica, ci si è aperti alla frontiera del digitale, gettando le basi per stilare un curricolo sull'importanza che la sfera tecnologica occupa nella formazione quotidiana.

Consapevoli che la società di oggi impone a tutti un necessario ripensamento delle metodologie e delle strategie dell'insegnamento, l'Istituto continuerà il suo percorso di ricerca e di aggiornamento, anche affrontando i temi delle competenze non cognitive, essenziali per lo sviluppo di cittadini capaci di un agire attivo e consapevole.

Ogni soggetto chiamato a educare è invitato a confrontarsi con il modello proposto anche dalla Commissione europea all'interno delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C.ELISABETTA "BETTY" PIERAZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: DISCIPLINE STEAM E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI - partenariato con GRUPPO TELL - UAM UNIV. MADRID

Il progetto di partenariato con l'Università di Madrid (GRUPPO TELL: TECHNOLOGY ENHANCED CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING IN BILINGUAL EDUCATION AND MULTICULTURAL SETTINGS) - UNIVERSITÀ AUTONOMA DI MADRID (UAM) parte dal bisogno evidenziato da molti studenti di primaria e secondaria ad alto potenziale cognitivo che spesso non vengono identificati né supportati in modo adeguato, rischiando di perderli in motivazione e sviluppo del talento.
L'obiettivo dell'attività è quello di validare un modello di identificazione precoce e di arricchimento della pratica didattica per supportare studenti con specifici talenti, in particolare nelle discipline STEM.

Fasi
1. Pianificazione: la scuola e i ricercatori coordinano il piano di progetto; i docenti partecipano al team di pianificazione e alla riunione iniziale
2. Osservazione: dedicare attenzione mirata sugli alunni di scuola primaria e secondaria,

coinvolgendo diversi docenti, per raccogliere indicatori ed informazioni che possano essere predittive di particolari stili di apprendimento e talenti speciali
3. Creazione di ambienti di apprendimento utili per stimolare gli studenti e realizzate SESSIONI DI ARRICCHIMENTO per gruppi di livello o per classi aperte, così da approfondire le osservazioni e stimolare nuovi stili di apprendimento.
4. Applicazione di questionari di motivazione alle classi campione
5. Coinvolgimento delle famiglie.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM, che passione! Certifichiamo le nostre competenze

Attività n° 2: CITIZEN SCIENCE - EUROPEAN BLUE SCHOOL

Il progetto, condiviso con partner europei, si propone di apportare un cambiamento nella sensibilità degli alunni e dei genitori verso la tutela ambientale, in particolare in merito alla salvaguardia della qualità delle acque e all'importanza dell'oasi naturale presente nel territorio per la fitodepurazione.

Nel progetto sono coinvolti alunni di scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, Enti locali, cittadini e comunità tutta, consapevoli di essere, ciascuno per la propria parte, attori chiave per il cambiamento.

Dopo aver presentato ad una specifica commissione europea la nostra candidatura con un progetto incentrato sul fiume Marzenego, la stessa è stata accettata dal team di coordinamento europeo. Il nostro Istituto è stato quindi selezionato ed è divenuto una "European Blue School".

Le European Blue School sono una comunità di scuole europee, supportate dalla Commissione Europea, che hanno l'obiettivo principale di divulgare e promuovere la cultura del mare e sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente marino e acquatico in senso ampio.

Il nostro progetto, intitolato "DALLA CAMPAGNA AL MARE", si inserisce in questo contesto e si propone di proseguire il percorso didattico iniziato già nell'anno scolastico 2019/20. Con la supervisione della prof.ssa Bruna Gumiero, ecologa fluviale e docente presso l'Università di Bologna, vengono monitorate le acque del fiume Marzenego. Tale percorso – realizzato in collaborazione con altri Stati europei – sta continuando e risulta tra i casi di studio del progetto MICS (Measuring Impact of Citizen Science).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 3: SCAMBIO PROFESSIONALE CON IL CANADA

L'Istituto ha aderito all'iniziativa di scambio con il Canada, promossa dall'Associazione DiSAL e dal CPCO Ontario di Toronto, denominata: " Job shadowing".

Si tratta di una partnership mirata all'avvio di una collaborazione tra i due paesi sul piano della formazione dei dirigenti scolastici e dei docenti, che mira a favorire la conoscenza dei rispettivi sistemi formativi.

Tale esperienza si concretizza in un "soggiorno professionale" con attività di formazione presso l'Istituzione scolastica del Paese partner, con osservazione delle diverse attività professionali, scambio e mutualizzazione di buone pratiche ed esperienze con i colleghi dell'altro Paese. Si tratta di una preziosa opportunità per dirigenti scolastici di Italia e Ontario (Canada) di lavorare insieme in modo collaborativo, sviluppando competenze di leadership nella scuola.

L'esperienza di scambio italo-canadese è propedeutica anche allo studio e allo sviluppo di un modello di formazione per dirigenti scolastici.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- dirigenti scolastici

○ Attività n° 4: SCAMBIO CULTURALE E LINGUISTICO CON IL COLLEGE JEANNE D'ARC DI GENAS -LIONE

Lo scambio culturale e linguistico con il Collège Jeanne d'Arc di Genas (Lione) rappresenta un'opportunità preziosa per i nostri studenti iscritti ai corsi a francese: permette loro di vivere la lingua francese in modo autentico, di conoscere coetanei con abitudini e stili di vita diversi, di aprire la mente e sviluppare competenze relazionali e interculturali. È un'esperienza che rafforza l'autonomia, la curiosità e la consapevolezza di essere cittadini europei, capaci di costruire ponti tra culture. Il progetto si attua ad anni alterni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C.ELISABETTA "BETTY" PIERAZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: DISCIPLINE STEAM E TALENTI

Si sta attuando uno studio, in collaborazione con l'Universidad Autónoma de Madrid, volto a esplorare e migliorare le attività didattiche e le metodologie di insegnamento che i docenti di discipline STEM adottano a sostegno degli studenti, con particolare attenzione all'individuazione dei talenti.

Il progetto mira ad accrescere la capacità di intercettare alunni dotati di particolari competenze, a raccogliere le opinioni dei ragazzi, dei loro genitori e degli insegnanti STEM, per giungere a migliorare il supporto fornito agli studenti, i dialogo e confronto con le azioni messe in essere in altri paesi europei.

Il nostro obiettivo principale è analizzare le pratiche attualmente in uso, sperimentare un nuovo modello di osservazione, creato all'interno del progetto stesso, migliorare le pratiche e gli approcci metodologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Azione n° 2: LABORATORI DI MATEMATICA E ROBOTICA - EARLY ALGEBRA

La proposta formativa prevede la realizzazione di attività laboratoriali, anche in orario extra scolastico, per la promozione di attività di ricerca in matematica e algebra, con apertura a momenti di robotica, favorendo un apprendimento esperienziale e collaborativo.

La didattica laboratoriale, sviluppata in azioni di studio e ricerca pomeridiane, troverà spazio anche orario scolastico, provando ad introdurre una didattica maggiormente laboratoriale della matematica, lavorando per gruppi di classi aperte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto ArAl si colloca all'interno di quella cornice teorica che assume la denominazione di early algebra, un'area di ricerca nell'ambito dell'educazione matematica che promuove l'insegnamento dell'aritmetica in una prospettiva algebrica fin dalle prime classi.

Le Piramidi dei Numeri, guideranno gli alunni a conoscere la potenza della rappresentazione non canonica dei numeri nell'approccio alla generalizzazione, il numero

“misterioso” e il numero “che non si può sapere”, le “equazioni per gioco”, il linguaggio naturale come traghetto semantico verso il linguaggio matematico.

○ Azione n° 3: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Agli alunni della scuola secondaria di primo grado vengono offerti dei laboratori per introdurre metodologie didattiche innovative nel percorso scolastico. I laboratori sono svolti in presenza, tenuti da docenti interni, col supporto di giovani formatori esperti. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul problem solving.

La didattica laboratoriale, sviluppata in azioni di studio e ricerca pomeridiane, troverà spazio anche orario scolastico, provando ad introdurre una didattica maggiormente laboratoriale della matematica, lavorando per gruppi di classi aperte, favorendo un apprendimento esperienziale e collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze pratiche nella programmazione di robot, utilizzando linguaggi appropriati per l'età come Blockly, Scratch o linguaggi di programmazione visuale.

Risoluzione dei Problemi: Applicare il pensiero critico e la risoluzione dei problemi per affrontare sfide specifiche di programmazione e controllo dei robot.

Collaborazione e Lavoro di Squadra: Collaborare con i compagni di classe per progettare, costruire e programmare robot, sviluppando abilità di lavoro di squadra e comunicazione.

Progettazione e Costruzione di Robot: Progettare e costruire robot utilizzando componenti hardware appropriati, promuovendo la comprensione delle strutture meccaniche e l'ingegneria del design.

Utilizzo di Sensori e Attuatori: Capire come utilizzare sensori e attuatori nei robot per raccogliere informazioni dall'ambiente circostante e rispondere alle variazioni.

Conoscenza delle Applicazioni della Robotica: Esplorare applicazioni reali della robotica in diversi settori, come l'industria, la medicina o l'esplorazione spaziale.

Etica e Responsabilità: Riflettere sull'etica legata all'uso della robotica e comprendere le responsabilità associate alla creazione e gestione di tecnologie robotiche.

Presentazione e Documentazione dei Progetti: Sviluppare abilità di presentazione e documentazione dei progetti, evidenziando il processo di progettazione, costruzione e programmazione del robot.

Valutazione Continua e Autovalutazione: Partecipare a valutazioni continue del progresso e imparare a autovalutarsi, identificando punti di forza e aree di miglioramento.

Moduli di orientamento formativo

I.C.ELISABETTA "BETTY" PIERAZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Questionario sull'identità e la conoscenza del sé; griglie di autovalutazione che consentano di monitorare il metodo di studio e il benessere a scuola

Progetto su bullismo e identità.

Attività di accoglienza

Elezione dei rappresentanti di classe (con momenti formativi e assegnazione di incarichi)

UDA su competenze trasversali "imparare ad imparare"

Incontri formativi - per genitori, docenti e alunni - con professionisti, con attività specifiche all'interno delle classi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: ESPLORAZIONE DELLE ATTITUDINI PERSONALI E DELLE PROFESSIONI

Prosecuzione percorsi sull'identità.

Visite ed esperienze formative del territorio

Collaborazione con enti esterni esperti in materia di orientamento: consulenza individuale o di classe per gli alunni, organizzazione di incontri e laboratori per le famiglie.

Progetto sul bullismo.

"Diario della salute"

Elezione dei rappresentanti di classe (con momenti formativi e incarichi)

UDA su competenze trasversali e soft skills

Incontri con professionisti: interviste e questionari sul mondo del lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE

Orientamento verso le superiori: costante aggiornamento delle diverse proposte fornite dagli Istituti superiori attraverso la piattaforma Classroom

Incontro con Dirigenti Scolastici di Istituti superiori ed ex alunni

Riflessioni e confronti sulle proposte scolastiche e formative del territorio

Ore dedicate in classe e/o incontri con coinvolgimento di esperti esterni

Collaborazione con enti esterni esperti in materia di orientamento: consulenza individuale o di classe per gli alunni, organizzazione di incontri e laboratori per le famiglie

Progetti su bullismo e legalità con le forze dell'ordine

Visita alla "Casa dell'energia" presso Istituto Superiore Levi Ponti

Coinvolgimento dei rappresentanti di classe in eventi formativi e incarichi

UdA su competenze trasversali "imparare ad imparare"

Incontri con professionisti e creazione di questionari sul lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

AMARE LA LETTURA

Utilizzo creativo dello spazio biblioteca-sala lettura con proposte di esperienze che coinvolgano direttamente gli studenti (lettura di gruppo, narrativa fuori classe, lettura per gruppi, lettura immersiva, scrittura di recensioni, realizzazione di presentazioni multimediali ecc..). Scelta di opere di valore da proporre come lettura e punto di paragone, selezionate e catalogate per età. Digitalizzazione di tutte le opere presenti nelle biblioteche d'Istituto e costante aggiornamento. Mantenimento e promozione del concorso letterario "Tonino Nassuato" aperto agli studenti che ottengono prestazioni di eccellenza in lingua italiana. Realizzazione di attività multimediali per la scoperta del libro e dell'autore, utilizzando anche i nuovi strumenti digitali. Incontri con autori dei libri di narrativa letti in orario curricolare. Creazione di eventi legati alla lettura espressiva di testi, in collaborazione con associazioni del territorio (es. "Mamme da favola") e adesione a iniziative regionali e nazionali (es. "Veneto legge", "Io leggo perché" con partecipazione al Contest dedicato presso la libreria gemellata).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Istituire percorsi di potenziamento strutturati e mirati per la fascia di alunni che oggi si attesta sul voto 8 o 9 per innalzare il livello. Rivedere le pratiche valutative per premiare in modo più esplicito le competenze di alto livello.

Traguardo

Aumentare di almeno 3 punti, nel triennio, la percentuale di studenti che raggiungono l'eccellenza (10 e 10 e Lode) per affiancarci alle medie provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la qualità della didattica in inglese per innalzare le Competenze degli alunni della scuola primaria in Lingua Straniera, in modo particolare nell'abilita' di Listening.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 punti percentuali il numero di alunni che non raggiunge il livello base (pre-A1) negli esiti delle prove di Inglese Listening (nelle classi V Primaria).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e alfabetica funzionale attraverso un approccio metodologico e didattico attento alle Life Skills e all'apprendimento emotivo (SEL), sviluppando un modello relazionale proattivo, basato sull'empatia comunicativa e la comunicazione verbale.

Traguardo

Entro il triennio, aumentare di almeno 3 punti percentuali il numero di studenti che raggiungono un livello di eccellenza nella competenza alfabetica funzionale.

Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare gli esiti orientativi emersi dal questionario sui talenti e la specifica formazione svolta dai docenti per affinare la capacità di orientare gli studenti nel loro percorso di vita e di studi.

Traguardo

Aumentare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata dallo studente, in particolare, innalzare il tasso di ammissione al II anno degli studenti che seguono il consiglio di orientamento al 95%

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare un modello relazionale didattico e proattivo per il miglioramento del clima di classe e del coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso metodologie didattiche attive/cooperative e supporto motivazionale.

Traguardo

Entro il triennio, portare almeno il 70% degli studenti ad esprimere una valutazione

positiva o molto positiva della propria esperienza di benessere a scuola.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze di lettura e comprensione, aumentando i prestiti di libri e la condivisione degli stessi tra studenti. Incentivare la lettura di opere di valore e quotidiani da divulgare anche tra gli adulti. Sviluppare la capacità di scrittura creativa e autoriflessiva. Ampliare le competenze dell'imparare a imparare

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Biblioteca del Comune
Aule	Magna
	Aula generica
	Aula lettura

IL PLURILINGUISMO A SCUOLA

Allestire il laboratorio plurilinguistico alla scuola secondaria, che permetta a tutti gli studenti di sentire valorizzata la propria lingua madre e le lingue straniere studiate a scuola, anche curando

il setting d'aula. Promuovere corsi di alfabetizzazione linguistica. Realizzare attività di lettorato con docenti madre lingua - dalla classi 5^ primaria alla classe 3^ secondaria - nelle 3 lingue studiate. Partecipare a spettacoli musicali, eventi, rappresentazioni teatrali in lingua inglese, francese, spagnola. Realizzare di spettacoli a scuola, interviste agli attori. Promuovere le certificazioni linguistiche. Realizzare azioni di gemellaggio con la scuola "J. d'Arc" di Genas (Lione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Istituire percorsi di potenziamento strutturati e mirati per la fascia di alunni che oggi si attesta sul voto 8 o 9 per innalzare il livello. Rivedere le pratiche valutative per premiare in modo più esplicito le competenze di alto livello.

Traguardo

Aumentare di almeno 3 punti, nel triennio, la percentuale di studenti che raggiungono l'eccellenza (10 e 10 e Lode) per affiancarci alle medie provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la qualità della didattica in inglese per innalzare le Competenze degli alunni della scuola primaria in Lingua Straniera, in modo particolare nell'abilita' di Listening.

Traguardo

Ridurre di almeno 3 punti percentuali il numero di alunni che non raggiunge il livello base (pre-A1) negli esiti delle prove di Inglese Listening (nelle classi V Primaria).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e alfabetica funzionale attraverso un approccio metodologico e didattico attento alle Life Skills e all'apprendimento emotivo (SEL), sviluppando un modello relazionale proattivo, basato sull'empatia comunicativa e la comunicazione verbale.

Traguardo

Entro il triennio, aumentare di almeno 3 punti percentuali il numero di studenti che raggiungono un livello di eccellenza nella competenza alfabetica funzionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare un modello relazionale didattico e proattivo per il miglioramento del clima di classe e del coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso metodologie didattiche attive/cooperative e supporto motivazionale.

Traguardo

Entro il triennio, portare almeno il 70% degli studenti ad esprimere una valutazione positiva o molto positiva della propria esperienza di benessere a scuola.

Risultati attesi

Ampliare le competenze in lingua inglese e L2. Sviluppare la conoscenza e il rispetto per le altre culture. Creare momenti di incontro e scambio interculturale. Favorire l'inclusione e lo sviluppo dei diversi stili di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica
	Aula di Plurilinguismo

GIORNOALE - TECNOLOGIE DIGITALI E MOBILE JOURNALISM -ESSERE GIORNALISTI NELL'ERA DEL DIGITALE

Il progetto si propone di formare una giovane redazione giornalistica per redigere un giornale digitale pubblicato con cadenza mensile attraverso la piattaforma Google Site. Il gruppo di lavoro si organizza come la redazione di un vero e proprio giornale, con la nomina di direttori, di capi servizio e giornalisti a coordinare le varie sezioni e rubriche. Il progetto permette di esercitarsi e perfezionarsi nella produzione scritta, e al contempo di vivere un'importante occasione di crescita e maturazione personale, dato che ogni partecipante ha un proprio ruolo e una responsabilità nei confronti dell'intera redazione. Il lavoro di redazione sarà articolato e organizzato in riunioni periodiche in orario extracurricolare. Saranno attivati due percorsi laboratoriali composti ognuno da 14 incontri di 2 ore per un totale di 28 ore. I laboratori saranno condotti da docenti interni dell'istituto appositamente formati in materia. Ogni gruppo potrà anche approfondire le tecniche specifiche di mobile journalism grazie all'utilizzo della piattaforma Google Site, di programmi di montaggio audio e video, che permettono agli studenti-redattori di scrivere e pubblicare in tempo reale i loro articoli. Così ogni componente del gruppo di lavoro sarà investito di un proprio ruolo e di proprie responsabilità finalizzate alla buona riuscita della comunicazione digitale delle notizie, proprio come nelle redazioni di una vera testata giornalistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Istituire percorsi di potenziamento strutturati e mirati per la fascia di alunni che oggi si attesta sul voto 8 o 9 per innalzare il livello. Rivedere le pratiche valutative per premiare in modo più esplicito le competenze di alto livello.

Traguardo

Aumentare di almeno 3 punti, nel triennio, la percentuale di studenti che raggiungono l'eccellenza (10 e 10 e Lode) per affiancarci alle medie provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e alfabetica funzionale attraverso un approccio metodologico e didattico attento alle Life Skills e all'apprendimento emotivo (SEL), sviluppando un modello relazionale proattivo, basato sull'empatia comunicativa e la comunicazione verbale.

Traguardo

Entro il triennio, aumentare di almeno 3 punti percentuali il numero di studenti che raggiungono un livello di eccellenza nella competenza alfabetica funzionale.

Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare gli esiti orientativi emersi dal questionario sui talenti e la specifica formazione svolta dai docenti per affinare la capacità di orientare gli studenti nel loro percorso di vita e di studi.

Traguardo

Aumentare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata dallo studente, in particolare, innalzare il tasso di ammissione al II anno degli studenti che seguono il consiglio di orientamento al 95%

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare un modello relazionale didattico e proattivo per il miglioramento del clima di classe e del coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso metodologie didattiche attive/cooperative e supporto motivazionale.

Traguardo

Entro il triennio, portare almeno il 70% degli studenti ad esprimere una valutazione positiva o molto positiva della propria esperienza di benessere a scuola.

Risultati attesi

Incremento della motivazione allo studio. Sviluppo di competenze linguistiche e trasversali, in lingua madre e in inglese. Coinvolgimento di alunni a rischio dispersione o demotivazione. Maggior inclusione di tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula informatica

PROGETTI DI SALVAGUARDIA DEL CREATO

Esperienze di Citizen science, con particolare attenzione alla salvaguardia dei fiumi e delle acque, con analisi e campionatura della qualità delle acque e degli effetti di fitodepurazione attuati dalle oasi naturali presenti nel territorio. Attività didattiche in outdoor education. Azioni a contatto con la natura (semina, potatura, irrigazione...). Progettazione di ambienti attrezzati per le osservazioni scientifiche e attività di laboratorio green: analisi al microscopio elettronico della composizione dell'acqua, della terra, di altri materiali vegetali; esperimenti scientifici; incontri con esperti. Percorsi mirati all'educazione ambientale e alla sostenibilità, con creazione di orti didattici e sinergici (sviluppando anche le tematiche di un'alimentazione sostenibile). Progettazione e realizzazione di un giardino sensoriale, luogo di incontro con la natura e di "palestra per la soluzione dei conflitti".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Istituire percorsi di potenziamento strutturati e mirati per la fascia di alunni che oggi si attesta sul voto 8 o 9 per innalzare il livello. Rivedere le pratiche valutative per premiare in modo più esplicito le competenze di alto livello.

Traguardo

Aumentare di almeno 3 punti, nel triennio, la percentuale di studenti che raggiungono l'eccellenza (10 e 10 e Lode) per affiancarci alle medie provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e alfabetica funzionale attraverso un approccio metodologico e didattico attento alle Life Skills e all'apprendimento

emotivo (SEL), sviluppando un modello relazionale proattivo, basato sull'empatia comunicativa e la comunicazione verbale.

Traguardo

Entro il triennio, aumentare di almeno 3 punti percentuali il numero di studenti che raggiungono un livello di eccellenza nella competenza alfabetica funzionale.

Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare gli esiti orientativi emersi dal questionario sui talenti e la specifica formazione svolta dai docenti per affinare la capacità di orientare gli studenti nel loro percorso di vita e di studi.

Traguardo

Aumentare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata dallo studente, in particolare, innalzare il tasso di ammissione al II anno degli studenti che seguono il consiglio di orientamento al 95%

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare un modello relazionale didattico e proattivo per il miglioramento del clima di classe e del coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso metodologie didattiche attive/cooperative e supporto motivazionale.

Traguardo

Entro il triennio, portare almeno il 70% degli studenti ad esprimere una valutazione positiva o molto positiva della propria esperienza di benessere a scuola.

Risultati attesi

Aumentare la motivazione allo studio. Introdurre ad una conoscenza più sperimentale della realtà. Sviluppare amore per la natura e le esperienze sensoriali. Favorire l'inclusione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardini della scuola
Aule	Giardini e cortili della scuola compresi quelli dei plessi

A SCUOLA DI ROBOTICA E CODING

Avviamento alla programmazione informatica e ideazione e sviluppo di semplici software. Visita didattica ed esperienza pratica presso "Casa dell'energia" Levi-Ponti Mirano con proseguimento dell'esperienza in aula e in laboratorio. Partecipazione alla Europe CodeWeek. Laboratori di matematica e robotica con esperti esterni e coding unplugged.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Istituire percorsi di potenziamento strutturati e mirati per la fascia di alunni che oggi si attesta sul voto 8 o 9 per innalzare il livello. Rivedere le pratiche valutative per premiare in modo più esplicito le competenze di alto livello.

Traguardo

Aumentare di almeno 3 punti, nel triennio, la percentuale di studenti che raggiungono l'eccellenza (10 e 10 e Lode) per affiancarci alle medie provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e alfabetica funzionale attraverso un approccio metodologico e didattico attento alle Life Skills e all'apprendimento emotivo (SEL), sviluppando un modello relazionale proattivo, basato sull'empatia comunicativa e la comunicazione verbale.

Traguardo

Entro il triennio, aumentare di almeno 3 punti percentuali il numero di studenti che

raggiungono un livello di eccellenza nella competenza alfabetica funzionale.

Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare gli esiti orientativi emersi dal questionario sui talenti e la specifica formazione svolta dai docenti per affinare la capacità di orientare gli studenti nel loro percorso di vita e di studi.

Traguardo

Aumentare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata dallo studente, in particolare, innalzare il tasso di ammissione al II anno degli studenti che seguono il consiglio di orientamento al 95%

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare un modello relazionale didattico e proattivo per il miglioramento del clima di classe e del coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso metodologie didattiche attive/cooperative e supporto motivazionale.

Traguardo

Entro il triennio, portare almeno il 70% degli studenti ad esprimere una valutazione positiva o molto positiva della propria esperienza di benessere a scuola.

Risultati attesi

Aumentare le competenze digitali. Favorire l'orientamento verso scuole tecniche altamente innovative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

SPECIAL OLYMPICS

La scuola aderisce alla rete Special Olympics e promuove annualmente attività e progetti in sinergia con l'associazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e alfabetica funzionale attraverso un approccio metodologico e didattico attento alle Life Skills e all'apprendimento emotivo (SEL), sviluppando un modello relazionale proattivo, basato sull'empatia comunicativa e la comunicazione verbale.

Traguardo

Entro il triennio, aumentare di almeno 3 punti percentuali il numero di studenti che raggiungono un livello di eccellenza nella competenza alfabetica funzionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare un modello relazionale didattico e proattivo per il miglioramento del clima di classe e del coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso metodologie didattiche attive/cooperative e supporto motivazionale.

Traguardo

Entro il triennio, portare almeno il 70% degli studenti ad esprimere una valutazione positiva o molto positiva della propria esperienza di benessere a scuola.

Risultati attesi

Aumentare il dialogo attivo col territorio e le possibilità di collaborazione. Perfezionare le Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e metodologie inclusive della scuola.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

DALLA MUSICA INDIVIDUALE ALLA MUSICA D'INSIEME

Avviare alla sillabazione ritmica, attraverso l'uso del corpo, della coordinazione motoria, dell'ascolto dell'ambiente sonoro dall'infanzia alla primaria. Valorizzare le lezioni individuali e collettive di strumento, anche attraverso attività di incontro e ascolto dedicate alle classi quarte e quinte della scuola primaria. Partecipare a concerti e concorsi. Rendere più motivanti le lezioni di educazione musicale attraverso l'uso di uno spazio dedicato per attività di musica d'insieme, registrazione ed editing. Valorizzare l'orchestra d'Istituto, coinvolgendo anche ex-alunni attraverso il progetto "Orchestra In Divenire". Attivare percorsi formativi per docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere l'Autoregolazione Emotiva e Comportamentale e le Competenze Relazionali.

Traguardo

Entro la fine del triennio almeno la metà dei bambini risolve autonomamente semplici conflitti con i pari o chiede aiuto in modo adeguato.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e alfabetica funzionale attraverso un approccio metodologico e didattico attento alle Life Skills e all'apprendimento emotivo (SEL), sviluppando un modello relazionale proattivo, basato sull'empatia comunicativa e la comunicazione verbale.

Traguardo

Entro il triennio, aumentare di almeno 3 punti percentuali il numero di studenti che raggiungono un livello di eccellenza nella competenza alfabetica funzionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare un modello relazionale didattico e proattivo per il miglioramento del clima di classe e del coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso metodologie didattiche attive/cooperative e supporto motivazionale.

Traguardo

Entro il triennio, portare almeno il 70% degli studenti ad esprimere una valutazione positiva o molto positiva della propria esperienza di benessere a scuola.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze degli studenti in campo musicale. Favorire la motivazione allo studio. Sviluppare la conoscenza di sé.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti

Magna

CORPO IN MOVIMENTO

Scuola Secondaria di I° Attivazione Centro Sportivo Studentesco "aperto prioritariamente a studenti che non praticano attività sportive e presentano un maggior bisogno di motivazione". Realizzazione di eventi in collaborazione e con il supporto di associazioni sportive del territorio. Giornate dello sport della Regione Veneto; prove di atletica leggera; iniziative sportive a favore dei ragazzi con disabilità. Adesione al progetto Sport e Salute/MIM: Scuola Attiva Junior. Esperienze sportive: educazione fisica in piscina per le classi seconde, prova di resistenza d'Istituto, 1Km al giorno educational in condivisione con con il programma della Regione "Salute in tutte le politiche" e a supporto della rete di scuole che promuovono salute. Percorsi formativi per docenti. Scuola Primaria Valorizzazione delle due ore di educazione motoria alla scuola primaria, attivate in tutte le classi 4^ e 5^, con possibile apertura anche alle altre classi, soprattutto del tempo pieno. Proposta di pause attive da vivere in classe e all'aperto. Adesione a progetti sportivi come Attiva Kids, nuoto in cartella e progetti proposti dal ministero di Sporti e Salute e dalle diverse società sportive presenti nel territorio. Partecipazione alle giornate del benessere con passeggiate naturalistiche e festa sportiva di fine anno scolastico. Adesione alla rete Special Olympics e percorsi formativi sportivi per docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e alfabetica funzionale attraverso un approccio metodologico e didattico attento alle Life Skills e all'apprendimento emotivo (SEL), sviluppando un modello relazionale proattivo, basato sull'empatia comunicativa e la comunicazione verbale.

Traguardo

Entro il triennio, aumentare di almeno 3 punti percentuali il numero di studenti che raggiungono un livello di eccellenza nella competenza alfabetica funzionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare un modello relazionale didattico e proattivo per il miglioramento del clima di classe e del coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso metodologie didattiche attive/cooperative e supporto motivazionale.

Traguardo

Entro il triennio, portare almeno il 70% degli studenti ad esprimere una valutazione positiva o molto positiva della propria esperienza di benessere a scuola.

Risultati attesi

Stimolare lo sviluppo delle competenze motorie e delle prestazioni fisiche degli studenti. Sviluppare la conoscenza del sé e delle proprie capacità. Conoscere ambienti naturali diversi come luoghi di vita e benessere. Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali e inclusive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

"Scuole che Promuovono Salute" è un progetto che si basa sull'"Approccio globale alla salute" e sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia. Gli obiettivi riguardano congiuntamente sia l'ambito educativo sia quello della salute, intesa come stato di benessere bio-psico-sociale e come diritto umano fondamentale, risultante di processi non solo biologici ma anche economici, sociali, politici, culturali e ambientali. Percorsi di educazione stradale (pedoni e ciclisti), percorsi di sicurezza nel web, attività per conoscere in modo attivo le realtà che si occupano di sicurezza nel territorio (Carabinieri, Polizia Postale, Vigili del Fuoco, Protezione civile, CRI...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e alfabetica funzionale attraverso un approccio metodologico e didattico attento alle Life Skills e all'apprendimento emotivo (SEL), sviluppando un modello relazionale proattivo, basato sull'empatia comunicativa e la comunicazione verbale.

Traguardo

Entro il triennio, aumentare di almeno 3 punti percentuali il numero di studenti che raggiungono un livello di eccellenza nella competenza alfabetica funzionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare un modello relazionale didattico e proattivo per il miglioramento del clima di classe e del coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso metodologie didattiche attive/cooperative e supporto motivazionale.

Traguardo

Entro il triennio, portare almeno il 70% degli studenti ad esprimere una valutazione positiva o molto positiva della propria esperienza di benessere a scuola.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto, la scuola mira al raggiungimento di una presa in carico più consapevole della salute e della sicurezza in tutte le persone, alunni e adulti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti interni e professionisti ULSS

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

GIOVANI CITTADINE/I IN AZIONE

Vengono realizzati diversi progetti di cittadinanza attiva, legati all'ambiente, alla Costituzione e al sociale. Sono previsti momenti di collaborazione tra i vari ordini scolastici per approfondire le conoscenze in relazione all'età degli alunni. Le attività promuovono le competenze di cittadinanza, l'orientamento e la conoscenza del sé, attraverso la realizzazione di compiti autentici previsti anche nelle UDA. Sono previsti approfondimenti dei temi legati all'agenza 2030, con particolare riguardo agli aspetti ambientali, al tema della pace, del rispetto delle diverse identità, della non violenza e della sensibilizzazione sul tema del rispetto della donna e

di ogni differenza. Alcuni progetti prevedono il coinvolgimento della comunità e dell'Amministrazione Comunale, ad esempio il Progetto 2 Giugno e altri legati a specifiche giornate a tema

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e alfabetica funzionale attraverso un approccio metodologico e didattico attento alle Life Skills e all'apprendimento emotivo (SEL), sviluppando un modello relazionale proattivo, basato sull'empatia comunicativa e la comunicazione verbale.

Traguardo

Entro il triennio, aumentare di almeno 3 punti percentuali il numero di studenti che raggiungono un livello di eccellenza nella competenza alfabetica funzionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare un modello relazionale didattico e proattivo per il miglioramento del clima di classe e del coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso metodologie didattiche attive/cooperative e supporto motivazionale.

Traguardo

Entro il triennio, portare almeno il 70% degli studenti ad esprimere una valutazione positiva o molto positiva della propria esperienza di benessere a scuola.

Risultati attesi

Conoscenza delle realtà associative del territorio che si occupano di ambiente, sicurezza e amministrazione del bene pubblico. Conoscenza degli aspetti salienti della Costituzione italiana e dei GOAL previsti dall'Agenda 2030. Incremento delle competenze imprenditoriali e dell'imparare a imparare, attraverso attività di dialogo e collaborazione col territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno/figure specifiche (Ente locale, WWF, CRI)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

DAL BULLISMO AL BELLISMO PER L'INCLUSIONE

Percorsi proposti ad alunni, famiglie e genitori per una presa di consapevolezza sinergica delle potenzialità di ciascuno, anche nella gestione della propria emotività e affettività - Progetti di sensibilizzazione alla conoscenza e al rispetto di sé e dell'altro - Sostegno psicologico attraverso l'apertura di sportelli di spazio-ascolto, rivolto agli alunni (soprattutto alla scuola secondaria) alle famiglie e ai docenti e monitoraggio del clima di benessere a scuola e nelle classi attraverso il confronto in équipe nel Polo Psicopedagogico - Utilizzo di progetti per potenziare e/o valorizzare le competenze di base in alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e alfabetica funzionale attraverso un approccio metodologico e didattico attento alle Life Skills e all'apprendimento emotivo (SEL), sviluppando un modello relazionale proattivo, basato sull'empatia comunicativa e la comunicazione verbale.

Traguardo

Entro il triennio, aumentare di almeno 3 punti percentuali il numero di studenti che raggiungono un livello di eccellenza nella competenza alfabetica funzionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare un modello relazionale didattico e proattivo per il miglioramento del clima di classe e del coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso metodologie didattiche attive/cooperative e supporto motivazionale.

Traguardo

Entro il triennio, portare almeno il 70% degli studenti ad esprimere una valutazione positiva o molto positiva della propria esperienza di benessere a scuola.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto, la scuola mira al raggiungimento della presa in carico più consapevole del proprio auto-ascolto e del vissuto emozionale di ognuno, per migliorare le relazioni e prevenire i diversi conflitti o stati d'ansia sia tra alunni che tra adulti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER GLI STUDENTI

Il progetto propone un percorso di Orientamento Formativo che si basa su un questionario attitudinale attraverso il quale ogni giovane scopre i propri talenti. L'obiettivo è che ogni studente possa mettersi prima di tutto in relazione con se stesso per scoprire i propri talenti. i punti di forza e di miglioramento, per il raggiungimento di un bene comune. Il progetto propone una sinergia di incontri e confronti che vedono coinvolti : - gli studenti come attori principali delle proprie scelte; - la Scuola in cui i docenti mirano a porre lo studente al centro dell'interesse come persona; - le Famiglie che vengono stimolate a diventare i primi alleati dei figli per sostenere la libertà delle loro scelte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Istituire percorsi di potenziamento strutturati e mirati per la fascia di alunni che oggi si attesta sul voto 8 o 9 per innalzare il livello. Rivedere le pratiche valutative per premiare in modo più esplicito le competenze di alto livello.

Traguardo

Aumentare di almeno 3 punti, nel triennio, la percentuale di studenti che raggiungono l'eccellenza (10 e 10 e Lode) per affiancarci alle medie provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e alfabetica funzionale attraverso un approccio metodologico e didattico attento alle Life Skills e all'apprendimento emotivo (SEL), sviluppando un modello relazionale proattivo, basato sull'empatia comunicativa e la comunicazione verbale.

Traguardo

Entro il triennio, aumentare di almeno 3 punti percentuali il numero di studenti che raggiungono un livello di eccellenza nella competenza alfabetica funzionale.

Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare gli esiti orientativi emersi dal questionario sui talenti e la specifica formazione svolta dai docenti per affinare la capacità di orientare gli studenti nel loro percorso di vita e di studi.

Traguardo

Aumentare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata dallo studente, in particolare, innalzare il tasso di ammissione al II anno degli studenti che seguono il consiglio di orientamento al 95%

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare un modello relazionale didattico e proattivo per il miglioramento del clima di classe e del coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso metodologie didattiche attive/cooperative e supporto motivazionale.

Traguardo

Entro il triennio, portare almeno il 70% degli studenti ad esprimere una valutazione positiva o molto positiva della propria esperienza di benessere a scuola.

Risultati attesi

Fornire agli studenti gli strumenti necessari per l'orientamento formativo , supportando la libertà delle loro scelte future e consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno (OSM EDU)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

SPAZIO ASCOLTO

E' un servizio di supporto psicologico o di ascolto dedicato alle studentesse e agli studenti che necessitano confrontarsi con un docente qualificato per affrontare difficoltà personali, emotive o relazionali. Lo spazio ascolto é un luogo sicuro e riservato dove esprimere i propri pensieri e ricevere sostegno. E' previsto anche il supporto di una psicologa a cui i docenti possono fare riferimento per lo studio e osservazione di dinamiche in classe, o di supporto alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare un modello relazionale didattico e proattivo per il miglioramento del clima di classe e del coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso metodologie didattiche attive/cooperative e supporto motivazionale.

Traguardo

Entro il triennio, portare almeno il 70% degli studenti ad esprimere una valutazione positiva o molto positiva della propria esperienza di benessere a scuola.

Risultati attesi

Favorire la percezione che la scuola sia un luogo di crescita della persona e del suo benessere, ponendo l'alunno al centro del progetto educativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	personale interno qualificato e psicologo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	spazio ascolto
Aule	aula dedicata allo spazio ascolto

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AMBIENTI PER UNA DIDATTICA INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari sono tutti gli alunni della scuola, allo scopo di introdurli ad un uso consapevole ed efficace delle strumentazioni digitali, per un apprendimento attivo e trasferibile.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: CODING E PENSIERO CREATIVO COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sviluppare il pensiero computazionale nei bambini, attraverso esperienze di coding, collaborazioni con Associazioni del territorio (es. Talentree) e partecipazioni ad eventi formativi (es. CodeWeek)

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMARSI PER CRESCERE PROFESSIONALMENTE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
FORMAZIONE DEL PERSONALE	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Mantenere una costante formazione e aggiornamento sulla didattica innovativa, attraverso figure esperte di accompagnamento dei docenti (sia interne che esterne).

Approfondimento

AGENDA 2030 - NOI E LE NOSTRE ACQUE

In collaborazione con Enti del territorio e grazie alla realizzazione di UdA sul tema dell'acqua e corsi d'acqua in generale e relativi problemi di inquinamento, ci poniamo l'obiettivo di realizzare dei compiti autentici per sviluppare una coscienza attenta all'ambiente e al concetto di sostenibilità. In particolare con Citizen Science, già nominato più volte, nel corso del PTOF, concorriamo alla raccolta di un insieme di pratiche che coinvolgono attivamente i cittadini comuni – non professionisti o dilettanti – nella costruzione del sapere scientifico.

LA SCUOLA COME LABORATORIO DI BENESSERE E INNOVAZIONE: GIARDINO SENSORIALE

La nostra istituzione scolastica riconosce da tempo l'importanza di creare ambienti di apprendimento che superino la tradizionale configurazione d'aula, promuovendo il benessere psicofisico e l'inclusione. In linea con i principi del P.S.N.D., che promuovono una didattica innovativa e l'integrazione tra fisico e digitale, la scuola si impegna nella progettazione e realizzazione di un giardino terapeutico e formativo, concepito come un ecosistema didattico all'aperto, un vero e proprio luogo per il benessere, la riflessione e la gestione dei conflitti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C.ELISABETTA "BETTY" PIERAZZO - VEIC86600A

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto si è dotato di criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica. Tali criteri sono pubblicati nel sito web della scuola, settore "Le carte della scuola", all'interno dello specifico curricolo verticale di educazione civica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'istituto si è dotato di prove di valutazione comuni sia in ingresso che in uscita. Vengono analizzati gli esiti delle prove Invalsi per migliorare la consapevolezza formativa dei docenti e delle pratiche di insegnamento. Sono garantiti momenti di co-valutazione ed autovalutazione dell'alunno per accrescere la capacità autoriflessiva e metacognitiva. Le prove sono somministrate a tutti gli alunni, tenendo presente eventuali indicazioni specifiche contenute nei PEI o nei PDP. L'andamento delle prove serve per avere una visione più completa del processo di apprendimento dell'alunno ed elaborare una eventuale ricalibratura del lavoro curricolare. L'obiettivo delle prove comuni non è la competizione tra classi, plessi e alunni, bensì permettere a tutti il miglior conseguimento degli obiettivi fissati. In base agli esiti delle prove, soprattutto delle rilevazioni nazionali, l'Istituto si impegna a progettare azioni di miglioramento, attraverso cui le alunne e gli alunni possano recuperare conoscenze e competenze parzialmente acquisite o ampliarle con approfondimenti interdisciplinari. Per gli alunni che presentano disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento tale somministrazione è adattata in base ai rispettivi piani di lavoro individualizzati o personalizzati.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'istituto si è dotato di criteri di valutazione del comportamento sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Tali criteri sono pubblicati nel sito web della scuola, settore "Le carte della scuola".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'istituto si è dotato di criteri per l'ammissione alla classe successiva sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Tali criteri sono pubblicati nel sito web della scuola, settore "Le carte della scuola".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'istituto si è dotato di criteri per l'ammissione o non ammissione all'esame di Stato alla scuola secondaria. Tali criteri sono pubblicati nel sito web della scuola, settore "Le carte della scuola".

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'istituto ha sviluppato un solido impianto strategico e procedurale per garantire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni. Sono pubblicati nel sito, nell'area delle carte della Scuola, i Protocolli di Accoglienza e Benessere specifici per diverse tipologie di Bisogni Educativi Speciali (BES), inclusi alunni con disabilita', NAI (Neoarrivati in Italia) e APC (Alto Potenziale Cognitivo), adozione, garantendo un iter chiaro e condiviso per l'integrazione. Le modalita' di lavoro e gli strumenti adottati sono orientati a valorizzare le potenzialita', gli stili di apprendimento e le specificita' individuali, con una cultura diffusa dell'inclusione che va oltre l'adempimento burocratico. Un ruolo attivo in tal senso hanno le Reti a cui la scuola aderisce, oltre che la realizzazione di gruppi di lavoro (GLO/GLI) che vigilano attivamente nel controllo della stesura, attuazione e revisione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), garantendo un approccio multidisciplinare e collaborativo. La scuola adotta azioni sistematiche di personalizzazione delle attivita' educativo didattiche per rispondere ai bisogni di ciascuno, mirando a promuovere il benessere e il successo formativo. Grazie al recupero orario previsto per i docenti che svolgono la propria attività didattica in unità orarie da 50/55 minuti, é possibile anche alla scuola secondaria attivare alcuni interventi per classi aperte o per gruppi di livello, oltre a pacchetti di lezione funzionali al recupero e al potenziamento degli apprendimenti, allo scopo di ridurre le disuguaglianze socio-culturali del contesto di riferimento.
Punti di debolezza:
Le principali criticita' risiedono nella gestione delle risorse umane, nella complessità crescente della relazione scuola-famiglia e nella mancanza di un sistema di monitoraggio sistematico delle pratiche agite. La carenza di personale di sostegno qualificato e il frequente turnover (dovuto a concorsi o mobilita') rappresentano un ostacolo significativo alla continuita' didattica e alla costruzione di relazioni stabili con gli alunni e le famiglie, generando ansia e difficolta' gestionali. Si rende necessaria una formazione specifica e mirata soprattutto ai docenti di sostegno neo-arrivati o non specializzati, focalizzata sia sulle metodologie inclusive che sulla gestione efficace delle relazioni con le famiglie, spesso giustamente ansiose e bisognose di rassicurazioni competenti. La scuola necessita di sviluppare e implementare strumenti sistematici per osservare, monitorare e valutare

l'efficacia delle pratiche inclusive e differenziate messe in atto. Attualmente, la valutazione dell'impatto delle azioni inclusive e' disomogenea e poco strutturata. Occorre definire indicatori chiari per misurare il miglioramento effettivo degli apprendimenti e del benessere degli alunni con bisogni speciali, mettendo in evidenza i risultati ottenuti e l'impatto effettivo che ha avuto il percorso personalizzato sulla crescita dell'alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Annualmente viene elaborato il PEI (Piano Educativo Individualizzato) attraverso un processo collaborativo all'interno del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). Il piano viene steso a partire dalla documentazione sanitaria (certificazione e Profilo di Funzionamento). Si passa quindi all'analisi delle dimensioni del funzionamento (espressa in ICF), per arrivare alla definizione di obiettivi, attività, strumenti e contesti specifici per l'alunno, compilando le varie sezioni del modello ministeriale, per poi monitorarlo e verificarlo nel corso dell'anno scolastico

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per garantire il successo degli interventi di inclusione, la nostra scuola riconosce il ruolo centrale della famiglia come partner attivo, attraverso una stretta collaborazione tra diverse figure

professionali interne. Il Dirigente Scolastico assicura il coordinamento e la cura strategica tra le diverse agenzie educative e sanitarie coinvolte. Il Gruppo di Lavoro Inclusione (GLI) costituisce il nucleo operativo fondamentale: analizzando i dati e i bisogni specifici, elabora le proposte metodologiche e operative. I Docenti di Sostegno e i Docenti Curricolari sono in prima linea per attuare dal punto di vista operativo e pratico, quanto definito nel PEI: Essi definiscono, insieme ai genitori, le strategie più efficaci per la stesura e la condivisione di documenti fondamentali come il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP). La comunicazione è poi facilitata e sostenuta dal Referente Inclusione. I Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione hanno la responsabilità di applicare e modulare le direttive a livello pratico, mantenendo un contatto costante con famiglia e alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nostro Istituto crede fortemente nella relazione scuola-famiglia, sulla quale investe molte energie e proposte di condivisione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Si elencano i principali progetti a sostegno dell'inclusione gestiti dalla scuola in collaborazione con famiglie e territorio:

- Progetto RETE-MINORI

- Patto educativo tra scuola e famiglia

- Progetto di vita: percorsi di educazione civica, aventi per obiettivo la conoscenza di sé, l'orientamento, lo sviluppo delle autonomie e l'implementazione delle abilità di vita.

- Percorsi di accoglienza all'avvio dell'anno scolastico per tutti.

- "Scuole per la pace" e "Scuole che promuovono salute"

- Spazio ascolto per alunni alla scuola secondaria e sportello d'ascolto per docenti e genitori con psicologo d'Istituto

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA N. UNITÀ ATTIVE

- Collaboratore del DS con funzione di vicario
- Responsabile di plesso

- Docente con specifica funzione strumentale: Inclusione; Coordinamento Psico-pedagogico; Continuità orizzontale e verticale; Valutazione e Miglioramento; Registro Elettronico e Sito Web + gruppo di lavoro a supporto di ciascuna F.S.
- Referente di Dipartimento - per ciascuna disciplina o per classi parallele

- Animatore Digitale + team di supporto
- Coordinatore dell'Educazione Civica
- Referente Orientamento ed educazione alle emozioni + team di supporto
- Referente Bullismo + team di supporto (sia di scuola primaria che secondaria e un collaboratore scolastico)
- Referenti per Reti di scuole

Organizzazione degli uffici

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio per la didattica e gli alunni

Ufficio per il personale docente e per il personale ATA

Ufficio contabilità

Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il docente collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; segue lo sviluppo del piano delle attività con attenzione all'uscita delle relative circolari; segnala alla Dirigente iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e funzionali al servizio educativo, contribuendo alle ipotesi di soluzione; garantisce la presenza in Istituto secondo l'orario stabilito; collabora con la segreteria e con i referenti di plesso per organizzare il servizio in caso di improvvisa assenza o ritardo di un insegnante; partecipa alle riunioni della Commissione sicurezza	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il DS nella gestione del piano delle attività e nella realizzazione del PTOF e del piano di miglioramento. Cura i rapporti fra personale docente e ausiliario e le relazioni con le famiglie per la gestione e la risoluzione di problematiche generali; progetta, gestisce e monitora progetti, in collaboratori tra vicari, la Dirigente e gli Uffici di Segreteria; segnala eventuali bisogni o problematiche, contribuendo alla proposta di ipotesi di soluzione.	8

Funzione strumentale	Progetta azioni e coordina iniziative, in collaborazione con le altre figure di sistema e con il Dirigente scolastico, per il raggiungimento degli obiettivi relativi allo specifico ambito, per l'attuazione del PTOF e del Piano di Miglioramento; partecipa al NIV; raccoglie, esamina e diffonde materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza; promuove iniziative di formazione per alunni, docenti e genitori; convoca la commissione di riferimento o gruppo di lavoro, registrando la presenza dei componenti, compilando un sintetico verbale dei lavori da porre in visione del Dirigente e conservare in ufficio di presidenza; cura le verifiche in itinere e la valutazione finale delle attività di riferimento; produce documentazione specifica richiesta dal Collegio e/o dal Dirigente; partecipa, su delega del DS, ad incontri promossi da USR/UST, istituzioni, Enti Locali, Associazioni, Reti di Scuole su temi di specifico interesse.	7
Capodipartimento	Coordina i lavori del dipartimento; mantiene i contatti i colleghi neo arrivati e il DS; segue la progettazione inziale coordinata, la fase valutativa e la redazione di UDA d'interesse, facendosi da portavoce tra DS e colleghi e verificando che ognuno porti il proprio contributo	8
Responsabile di plesso	Cura le relazioni con le famiglie e il personale per la gestione e la risoluzione di problematiche generali; presiede gli incontri di plesso; collabora con il vicario e la segreteria per organizzare il servizio in caso di improvvisa assenza o ritardo di un insegnante; svolge il ruolo di preposto alla	8

	sicurezza nel plesso di riferimento, con compiti di controllo del rispetto delle norme previste; raccoglie il fabbisogno di sussidi e materiale didattico da sottoporre al DS e Dsga	
Animatore digitale	Favorisce l'implementazione di soluzioni tecnologiche innovative nella scuola e l'attuazione del curricolo digitale; promuove una didattica inclusiva e funzionale all'apprendimento degli studenti, progetti di robotica e innovazione tecnologica	1
Team digitale	Gestisce, con segreteria, le problematiche legate all'uso del Registro elettronico e del sito Web; promuove l'ampliamento delle iniziative di didattica digitale, segue e promuove l'attuazione del curricolo digitale.	10
Docente specialista di educazione motoria	Segue gli aspetti organizzativi di collaborazione tra scuole, USR, società sportive per la promozione di eventi di carattere sportivo	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina progetti legati alla realizzazione del curricolo di ed. civica, cura i monitoraggi ministeriali	1
Docente tutor	Segue il docente in anno di prova in tutto il suo percorso e lo introduce a conoscere gli elementi essenziali che caratterizzano il nostro Istituto; attua quanto previsto dalla normativa in termini di tutoraggio (collabora alla redazione del bilancio delle competenze iniziali e finali, osserva lezioni e dà consigli, accoglie il docente durante alcune sue lezioni che valgano da esempio e modello, riferisce in corso d'anno al DS sul percorso...).	6
Docente orientatore	Segue i progetti di Orientamento (anche in collaborazione con Enti, Associazioni, Reg.	3

	Veneto); organizza iniziative di orientamento scolastico per famiglie e studenti della scuola secondaria	
Referente e team bullismo e cyberbullismo	Coordina le attività del team e segue le situazioni segnalate come potenziale rischio, applicando le fasi del protocollo di prevenzione del bullismo e cyberbullismo, in costante collegamento con il DS; collabora con i colleghi di classe e del team, per la gestione delle situazioni di criticità e per definire percorsi di recupero	6
Coordinatore del polo psicopedagogico	Coordina il POLO psico pedagogico per la gestione dei diversi bisogni educativi, in collaborazione con i referenti per la continuità, l'inclusione, gli spazi d'ascolto, i referenti Multiculturalità, Bullismo e Orientamento. OB.	12

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestisce gli aspetti amministrativi, contabili e organizzativi della scuola
Ufficio protocollo	Gestisce il flusso documentale della scuola
Ufficio acquisti	Gestisce, in stratta collaborazione con il Dsga, il processo di approvvigionamento dei beni
Ufficio per la didattica	Gestisce tutti gli atti relativi agli alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestisce tutte le pratiche relative al personale docente e ATA

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Geo storia a scala locale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete APC

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete RISM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete SISVESS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Infanzia 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole a indirizzo musicale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Minori

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Patto educativo tra scuola e famiglia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SEMINARIO DI GEO-STORIA

Una giornata di seminario e laboratori “geostoria” in settembre ; laboratori in corso d’anno per Infanzia, primaria e secondaria da Rete Geo-storia; laboratori sul campo con esperta Lara Pavanetto. Il percorso mira a sviluppare l’efficacia dei processi di insegnamento e apprendimento attivati, a valorizzare la professionalità del personale scolastico e gli esiti di apprendimento degli studenti operando per la transizione verso nuovi modelli di insegnamento e di apprendimento, per vivere le sfide educative che l’attuale contesto sociale e culturale impongono.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: MATEMATICA

Early algebra con approfondimento laboratoriale, un approccio innovativo per la didattica dell’aritmetica e dell’algebra Il progetto early algebra (“la prima algebra”) sostiene che i principali ostacoli cognitivi nell’apprendimento dell’algebra nascono in modi spesso insospettabili in contesti aritmetici e possono trasformarsi in blocchi concettuali anche insormontabili allo sviluppo del pensiero algebrico. L’ipotesi è che sia possibile aggirare tali difficoltà sviluppando sin dai primi anni della scuola primaria in aritmetica forme di pensiero attuate in una prospettiva algebrica.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VIAGGIO NEL LIBRO - CORSO WRW

Il Reading Workshop è un metodo rigoroso che mira a sostenere in modo efficace, con strategie esplicite e ampio tempo per la pratica, l'acquisizione di abilità e abitudini che promuovono il piacere del leggere e l'approccio a una letteratura di qualità.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SECONDA EDIZIONE - CORSO DIDATTICA DELLA MUSICA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Un corso che si pone come obiettivo di formare i docenti affinché approccino gli alunni della scuola primaria alle principali competenze musicali.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI INGLESE ALLA SCUOLA PRIMARIA

Migliorare le competenze dei docenti che insegnano inglese alla scuola primaria affinchè acquisiscano competenze più strutturate ed efficaci per stimolare gli alunni all'ascolto e alla produzione orale in inglese

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI SULL'ALTO POTENZIALE COGNITIVO

Il corso, attivato dalla rete APC, promuove l'individuazione precoce dei bambini ad alto potenziale con percorsi di formazione e gestione dei casi per gli insegnanti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSI ORGANIZZATI DAL POLO INCLUSIONE UST

Il Polo Inclusione dell'Ufficio Scolastico Territoriale (UST) di Venezia Mestre organizza diversi corsi e attività formative dedicate all'inclusione scolastica, in particolare rivolti a docenti e operatori che lavorano con alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e disabilità.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO AGGIORNAMENTO METODO FUERSTEIN

Il metodo Feuerstein è un programma di potenziamento cognitivo basato sul concetto di modificabilità cognitiva, che porta a migliorare in ambito educativo, le capacità di apprendimento e di pensiero critico. Si prevede la continuazione della formazione e sperimentazione in classe del metodo sull'apprendimento mediato (PAS1), con supervisione di esperti e sensibilizzazione estesa a tutto il corpo docente.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PROGETTI DISLESSIA AMICA

l progetto "Dislessia Amica" è un'iniziativa formativa dedicata ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), in particolare alla dislessia. Il progetto si articola principalmente su una piattaforma e-learning ed è rivolto al personale scolastico, con l'obiettivo di migliorare le competenze metodologiche, didattiche e organizzative per supportare efficacemente gli studenti con dislessia nelle scuole italiane

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA SU BULLISMO E PREVENZIONE

Affrontare il tema del bullismo e della sua prevenzione con una formazione specifica è fondamentale per creare ambienti più sicuri, inclusivi e rispettosi, sia nelle scuole che in altri contesti sociali.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: COOPERATIVE LEARNING

Corso per migliorare l'apprendimento cooperativo, un approccio educativo in cui gli studenti lavorano insieme in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi di apprendimento comuni. Questo metodo enfatizza la collaborazione, l'interazione e il supporto reciproco, favorendo non solo il successo accademico ma anche le competenze sociali e lo sviluppo personale.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COME AVVIARSI ALLA COMUNICAZIONE EFFICACE

Come ottenere una comunicazione capace di trasmettere messaggi chiari, comprensibili e rispettosi, favorendo la comprensione reciproca e la collaborazione. È fondamentale non solo per la vita

personale, ma anche per il lavoro e la società, contribuendo a costruire relazioni basate su fiducia e rispetto.

Tematica dell'attività di formazione	Benessere e coesione sociale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ORIENTAMENTO FORMATIVO

Come sostenere i ragazzi nella conoscenza dei loro talenti . Studio, analisi e restituzione sul questionario OSM EDU TALENT da parte dei docenti.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO ROBOTICA - TALENTREE

Il corso si pone l'obiettivo di valorizzare e sviluppare i talenti degli studenti, soprattutto per chi manifesta il bisogno di apprendere con stili diversi, attraverso esperienze pratiche e creative come il coding.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SU APPLICAZIONI DIGITALI

Approfondimenti sull'uso di applicazioni per l'utilizzo delle Intelligenze Artficiali come Brisk e/o Gemini- Come utilizzare a fini didattici Canva; uso dei Tablet e Book creator Corso sul gestionale Argo

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ERASMUS PLUS

Formazione per poter partecipare alla selezione delle scuole ammesse al Progetto Erasmus + KA122 Mobilità per l'apprendimento – Progetti di mobilità per studenti e personale dell'istruzione. A tal fine un gruppo di docenti saranno formati per realizzare il progetto citizen science e un altro gruppo per il progetto Madrid. (vedi area progetti nell'Offerta formativa per sviluppare metodologie STEM per alunni che necessitano diversi stili di apprendimento)

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Sono previsti, per tutto il personale d'Istituto, corsi di Primo soccorso, corso antincendio, corso preposto, corso Accordo Stato-Regioni, e Privacy per tutto il personale d'Istituto privo di formazione

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ABILITA' DI VITA - LIFE SKILLS

Formazione in collaborazione con l'ULSS 3, finalizzata alla realizzazione dei progetti "Accoglienza" e "Siamo Sicuri" per la promozione della responsabilità e la prevenzione del rischio.

Tematica dell'attività di formazione	Benessere e star bene a scuola
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SUL NUOVO MODELLO PEI/ICF

Aggiornamenti Normativi per approfondire il nuovo modello PEI/ICF (Decreto 1/08/2023) e sull'uso del registro elettronico per le attività di sostegno.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SEMINARI FORMATIVI SUI DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO

Seminari informativi sui disturbi del neurosviluppo per affinare le strategie didattiche inclusive.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola ha organizzato una serie di corsi di formazione basati su un questionario dei bisogni formativi, che è stato somministrato a tutto il personale docente alla fine dell'anno scolastico 2024. Questo approccio permette di individuare con precisione le esigenze di aggiornamento e sviluppo professionale degli insegnanti, garantendo che i corsi rispondano realmente alle necessità emerse.

Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

La formazione rappresenta la base per lo sviluppo professionale del personale della Scuola ed è necessaria per il raggiungimento degli obiettivi di cambiamento richiesti dai processi di innovazione in corso. La partecipazione alle iniziative di formazione e di aggiornamento del personale amministrativo e ausiliario (ATA), nel dare piena attuazione alla autonomia scolastica, rappresenta, pertanto, un aspetto rilevante per la promozione efficace delle specifiche professionalità.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e potranno individuare i seguenti interventi:

Formazione gestione amministrativa

procedimenti amministrativi; pratiche pensionistiche; conoscenza della normativa scolastica; normativa Privacy; obblighi di Trasparenza a scuola.

Formazione sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta);

primo soccorso D.Lgs. 81/08;

addetto antincendio D.Lgs. 81/08;

formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;

assistenza alla persona.

Formazione digitale

Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche

Innovazione digitale nell'amministrazione;

Utilizzo del Registro Elettronico;

Segreteria digitale e dematerializzazione.

Il personale potrà inoltre aderire a:

Attività di formazione poste in essere da enti certificati dal MIM:

Percorsi del Ministero per le posizioni economiche.

Interventi formativi, sia in auto-aggiornamento sia in presenza tramite piattaforma Scuola Futura.

Iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, Scuole e reti di scuole ecc).